



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. PINEROLO V-CUMIANA

TOIC84600R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PINEROLO V-CUMIANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5** del **02/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 73*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 110** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

È composto da 11 plessi distribuiti in quattro Comuni differenti: - Cantalupa - Cumiana - Frossasco - Roletto.

Il Comune di Cantalupa è situato in Provincia di Torino, nella Val Noce, ad un'altitudine di 459 metri s.l.m.; ha un'estensione di 1114 ettari ed una popolazione di 2544 abitanti. Dista 8 Km da Pinerolo e 30 Km da Torino.

Il comune di Cumiana dista 12 Km da Pinerolo e 30 Km da Torino ed è formato da circa 60 borgate sparse tra collina, pianura e montagna. La sua altitudine varia da 261 Mt s.l.m. e 1.445 Mt s.l.m. con un'escursione altimetrica di 1.184 Mt. Ha una superficie di 60,80 Km<sup>2</sup>. e una popolazione di 7918 abitanti.

Il Comune di Frossasco è situato in Provincia di Torino, nella Val Noce. La sua altitudine varia da 287 Mt s.l.m. a 1.451 Mt s.l.m. con un'escursione altimetrica di 1.164 Mt. Ha una superficie di 20,24 Km<sup>2</sup>. e una popolazione di 2881 abitanti. Dista 8 Km da Pinerolo e 28 Km da Torino.

Il comune di Roletto dista 4 km da Pinerolo e 32 km da Torino. La sua altitudine è di 421Mt. s.l.m. Ha una popolazione di 2026 abitanti. In generale, in tutti i Comuni il contesto socio-culturale è medio-alto.

Essendo il territorio così vasto numerose sono le criticità di tipo logistico supportato da servizi di scuolabus per quasi tutti i Comuni.

Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è sviluppato. Gli stakeholder sono gli EE.LL., le realtà di volontariato e associazionismo che supportano la scuola con iniziative e proposte. Gli Enti locali hanno uno spirito di collaborazione ed interagiscono positivamente anche con proposte formative. Ulteriori interazioni sono presenti con la provincia, con altre scuole attraverso associazioni di rete.

L'Istituto ha partecipato e vinto numerosi bandi PON FSR e FSRE, bandi del PNSD e PNRR che hanno permesso l'acquisto di numerose strumentazioni tecnologiche per l'allestimento di ambienti di apprendimento sempre più conformi all'apprendimento dei discenti nei vari ordini di scuola, sicuri che i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi siano punti di forza e la realizzazione di percorsi



formativi rivolti a allievi e personale (docente e ATA).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. PINEROLO V-CUMIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC84600R
Indirizzo	VIA MICHELANGELO FERRERO 11 CUMIANA 10040 CUMIANA
Telefono	0119059080
Email	TOIC84600R@istruzione.it
Pec	toic84600r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpinerolo5.edu.it

### Plessi

---

#### I.C. PINEROLO V - CUMIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84601N
Indirizzo	VIA PROVINCIALE, 35 CUMIANA 10040 CUMIANA

#### I.C. PINEROLO V - FROSSASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84602P
Indirizzo	VIA DIETRO AL CASTELLO 1 FROSSASCO 10060 FROSSASCO



### I.C. PINEROLO V - CANTALUPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84603Q
Indirizzo	VIA MONASTERO 7 CANTALUPA 10060 CANTALUPA

### I.C. PINEROLO V - ROLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84604R
Indirizzo	VIA COSTA 23 ROLETTO 10064 ROLETTO

### I.C. PINEROLO V - CUMIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84601V
Indirizzo	VIA MICHELANGELO FERRERO, 15 CUMIANA 10040 CUMIANA
Numero Classi	9
Totale Alunni	163

### I.C. PINEROLO V -PIEVE CUMIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84602X
Indirizzo	STRADA TETTI SAN MARTINO, 6 FRAZ. PIEVE 10040 CUMIANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

### I.C. PINEROLO V -CANTALUPA (PLESSO)





Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE846031
Indirizzo	VIA DEL MONASTERO 7 CANTALUPA 10060 CANTALUPA
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

### I.C. PINEROLO V - FROSSASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE846042
Indirizzo	VIA DON ASVISIO 2 FROSSASCO 10060 FROSSASCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via don Rinaldo Asvisio 4 - 10060 FROSSASCO TO</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

### I.C. PINEROLO V - ROLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE846053
Indirizzo	VIA COSTA 25 ROLETTO 10064 ROLETTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

### I.C. PINEROLO V - CUMIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM84601T
Indirizzo	VIA MICHELANGELO FERRERO,11 - 10040 CUMIANA



Numero Classi 10

Totale Alunni 175

## I.C. PINEROLO V - PIERO ANGELA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM84602V

Indirizzo VIA DON ASVISIO 6 FROSSASCO 10060 FROSSASCO

Edifici 

- Via don Rinaldo Asvisio 6 - 10060 FROSSASCO TO

Numero Classi 9

Totale Alunni 144



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	5
	Aula polivalente	3
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	tavoli interattivi	7

### Approfondimento

---

#### Risorse materiali: infrastrutture tecnologiche e multimediali

Nel corso degli anni, la scuola ha partecipato a bandi di gara e progetti ottenendo finanziamenti collegati a PON FSRE, PNSD e PNRR che hanno consentito di digitalizzare le aule.



Nel dettaglio:

- tutte le aule delle scuole primarie e secondarie sono state attrezzate con un LIM o Touch Screen;
- tutte le Scuola dell'Infanzia dell'Istituto sono state attrezzate con una LIM o Touch Screen e i tavoli interattivi

### **Risorse strutturali a disposizione: Edilizia scolastica**

I vari plessi della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana si differenziano per struttura e ubicazione.

Gli edifici scolastici in dotazione all'Istituto soddisfano solo parzialmente le esigenze didattico/organizzative della nostra Scuola.

La situazione edilizia della Scuola Primaria di Cumiana Capoluogo e della Scuola Secondaria di I Grado di Cumiana è

Compromessa poiché la scuola Primaria si trova nei container e la Scuola Secondaria occupa parte della scuola preesistente che è stata abbattuta anni fa.

Questa la situazione logistica nell'a.s. 2024-2025 a Cumiana:

- Plesso di Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Cumiana: ospita 3 sezioni di scuola dell'infanzia. La scuola è dotata di un Touch Screen e di 3 tavoli interattivi. Gli spazi interni ed esterni sono ampi.
- Plesso di Scuola Primaria di Cumiana Capoluogo: ospita 9 classi di scuola primaria. Ogni classe ha un touch Screen e di un PC per aula. E' presente un'aula polivalente ed una biblioteca interna.
- Plesso di Scuola Primaria di Cumiana Pieve: ospita 5 classi di scuola primaria. Gli spazi esterni sono ampi. Ogni aula è dotata di LIM o Touch Screen e di un PC per aula. È presente una tensostruttura adiacente alla Scuola adibita a palestra. La scuola è immersa nel verde.
- Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Cumiana: ospita 10 classi di scuola secondaria di primo grado. Le problematiche strutturali succitate non hanno fatto desistere il personale nell'attuare il Metodo DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), per questo ogni aula ha un videoproiettore o una LIM o un Touch Screen. La palestra annessa alla scuola è attualmente utilizzata anche dagli alunni del plesso di Scuola Primaria di Cumiana Capoluogo.
- Uffici inseriti nel plesso di Scuola Primaria di Cumiana Capoluogo: accolgono la presidenza e gli uffici di segreteria. Nel triennio di riferimento è necessario ampliare la disponibilità e la qualità dei locali scolastici per favorire il miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio scolastico erogato.



Questa la situazione logistica nell'a.s. 2024-2025 a Frossasco:

- Plesso di Scuola dell'Infanzia "Walt Disney" di Frossasco: ospita 2 sezioni di scuola dell'infanzia. La scuola è dotata di un Touch Screen e di 3 tavoli interattivi. Gli spazi interni ed esterni sono ampi.
- Plesso di Scuola Primaria "Silvio Pellico" di Frossasco: ospita 6 classi di scuola primaria. Ogni classe ha un touch Screen. Gli spazi interni ed esterni sono ampi.
- Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Frossasco: ospita 9 classi di scuola secondaria di primo grado. E' attivo il Metodo DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento). 13 aule hanno una LIM e 5 no (presidenza, tre aule sostegno, aula insegnanti) . Sono presenti 74 pc portatili . Non è presente la biblioteca. La palestra esterna alla scuola è attualmente utilizzata dagli alunni di tutti i plessi di Frossasco.

Questa la situazione logistica nell'a.s. 2024 - 2025 a Roletto:

- Plesso di Scuola dell'Infanzia di Roletto: ospita 2 sezioni di scuola dell'infanzia. La scuola è dotata di un Touch Screen e di un tavolo interattivo. Gli spazi interni ed esterni sono ampi.
- Plesso di Scuola Primaria di Roletto: ospita 5 classi di scuola primaria. Ogni classe ha un touch Screen o una LIM. Gli spazi interni ed esterni sono ampi. La palestra esterna alla scuola, ma sita nelle pertinenze, è attualmente utilizzata dagli alunni di tutti i plessi di Roletto.

Questa la situazione logistica nell'a.s. 2024 - 2024 a Cantalupa:

- Plesso di Scuola dell'Infanzia di Cantalupa: ospita 2 sezioni di scuola dell'infanzia. La scuola è dotata di un Touch Screen e di un tavolo interattivo. Gli spazi interni ed esterni sono ampi.
- Plesso di Scuola Primaria "Silvia Pignatelli" di Cantalupa: ospita 5 classi di scuola primaria. Ogni classe ha un touch Screen o una LIM. Gli spazi interni ed esterni sono ampi. La palestra esterna alla scuola è attualmente utilizzata dagli alunni di tutti i plessi di Cantalupa



## Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	35

### Approfondimento

---

La notevole presenza di personale docente con contratto a tempo indeterminato, con prevalenza di presenza nell'Istituto da più di cinque anni, fa sì che l'Istituto possa lavorare in continuità e che le buone prassi non vengano disperse.

Inoltre, rispetto al personale ATA amministrativi si registra la presenza di personale a tempo indeterminato per quasi tutte le unità, questo favorisce la buona riuscita dell'attività istituzionale.



## Aspetti generali

Nel rispetto dei tempi di sviluppo e dei diversi stili di apprendimento delle bambine e dei bambini, il nostro Istituto si pone quale mission prioritaria quella di progettare e realizzare percorsi educativi mirati allo sviluppo integrale della persona umana, intesa nella sua globalità e al successo formativo di tutti e di ciascuno. Sulla base di tali premesse, la nostra azione pedagogica e didattica vuole preparare gli alunni e le alunne della nostra scuola ad acquisire le competenze fondamentali per vivere in una società caratterizzata da un sempre più rapido mutamento, cercando di contribuire a renderli capaci di affrontare il cambiamento attraverso uno atteggiamento resiliente, così da non esserne sopraffatti o strumentalizzati.

Alla luce delle istanze provenienti dal territorio e dall'utenza, la nostra scuola si propone di valorizzare il ruolo educativo della famiglia e delle altre agenzie formative, privilegia un rapporto interattivo basato sulla qualità delle relazioni umane, improntate su sentimenti di fiducia e di stima, e promuove l'integrazione e la valorizzazione delle diversità.

In questo scenario, la nostra scuola concretizza le indicazioni ministeriali, rendendole il più possibile efficaci per l'utenza.

Il nostro Istituto percorre e approfondisce varie strade per raggiungere l'obiettivo di permettere ad ogni alunno di sviluppare le proprie capacità e competenze così da:

- offrire alle alunne e agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- guidare le alunne e gli alunni alla conoscenza della realtà che li circonda dal punto di vista storico, sociale, economico;
- favorire la maturazione della coscienza di sé, dell'affettività e lo sviluppo della capacità di orientarsi operando scelte consapevoli.

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V - Cumiana, in tutti i suoi ordini e gradi, presta molta attenzione all'inclusione scolastica, con l'intento di adottare strategie didattiche che garantiscano la partecipazione e il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni BES.

Le componenti scolastiche considerano la presenza di alunni con caratteristiche ed esigenze speciali, fonte di una preziosa dinamica di rapporti e di interazioni che è, a sua volta, occasione di maturazione per tutti, dalla quale si impara a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale che apporta ricchezze e novità. A tal fine, in tutte le scuole sono attivati progetti volti alla valorizzazione delle diversità, che prevedono il coinvolgimento di alunni, docenti e genitori sia durante l'attività curricolare sia in momenti extracurricolari ed extrascolastici.

Un'attenzione attiva viene riservata all'accoglienza dell'alunno e della famiglia, per creare un contesto positivo e rispondente alle reali necessità dell'allievo. Il nostro PTOF, infatti, vuole essere inclusivo in quanto prevede, nella quotidianità, azioni da compiere, interventi da adottare, progetti da realizzare e la possibilità di dare risposte precise ad esigenze educative. Fondamentale è la partecipazione di tutte le componenti scolastiche al processo di inclusione, il cui obiettivo è lo sviluppo delle competenze dell'alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione, nonché nella socializzazione, obiettivi raggiungibili attraverso la collaborazione ed il coordinamento di tutte le figure professionali in gioco. La famiglia è parte integrante nel processo educativo dell'alunno, poiché essa è portatrice di esperienze dirette in ambienti meno strutturati di quelli scolastici e molto ricchi di esperienze emotive. Dal confronto



con la famiglia il corpo docente può costruire un percorso educativo che tenga conto di tutti i parametri di crescita dell'alunno.

Tale percorso si attua anche grazie alla predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), redatti attraverso il seguente processo: analisi delle diagnosi e dei documenti della commissione multidisciplinare, osservazione dell'alunno, confronto fra i docenti, compilazione del documento da parte dei docenti, condivisione con la famiglia e con i servizi interessati.

Un'attenzione particolare viene dedicata anche agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento e necessitano di strumenti compensativi e di misure dispensative per procedere nel loro percorso. Pertanto, quando occorre, vengono predisposti PDP ed interventi personalizzati e di piccolo gruppo concordati con le famiglie e, laddove presenti, con gli specialisti pubblici e privati di riferimento.

Nella scuola è attivo un protocollo di accoglienza per gli allievi adottati e un protocollo per l'accoglienza degli allievi BES.

Sono presenti alcune criticità che, pur avendo origini lontane dalla nostra scuola, si ripercuotono sugli allievi, quali la carenza di fondi e di ore da dedicare al lavoro in piccolo gruppo.

Non sempre si riesce ad utilizzare l'organico di potenziamento per attività di recupero perché talvolta questo organico viene utilizzato per coprire le assenze del personale,

in quanto non è sempre facile reperire personale supplente.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI PER LA SCUOLA PRIMARIA**

---

Si propone l'obiettivo di ridurre la variabilità tra i risultati ottenuti dalle classi del nostro Istituto in confronto con le classi del Piemonte e dell'Italia, pur consapevoli che le prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I Grado danno dei risultati prevalentemente superiore rispetto alle classi piemontesi e italiane.

Riteniamo fondamentale analizzare il fenomeno che risulta avere radici differenti rispetto alla mera e semplice analisi delle competenze in uscita dei nostri discenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire momenti di condivisione, nell'Istituto, rispetto alla metodologia utilizzata dall'Invalsi per migliorare e testare le competenze.

---

#### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle competenze interne in occasioni di confronto.

---



Sviluppo delle competenze didattiche e metodologiche.

## Attività prevista nel percorso: GIOCARE E' UN PROBLEMA

Descrizione dell'attività	<p>I docenti, nelle ore di lezione durante l'anno scolastico, propongono attività mirate alla partecipazione ai giochi. Il laboratorio "giochi matematici" proposto nei plessi della scuola secondaria di primo grado offre l'occasione per alcuni allievi interessati di confrontarsi con giochi e attività matematiche. Per gli allievi della scuola secondaria interessati saranno proposti due o tre incontri on line, al pomeriggio, nella seconda parte dell'anno. Saranno proposti agli allievi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Una giornata di Istituto dedicata ai giochi matematici nella quale saranno coinvolte tutte le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria. Le graduatorie di questi giochi potranno essere utilizzate per creare le squadre che parteciperanno alla manifestazione "Giocare è un problema?"</li><li>- La partecipazione alla manifestazione "Giocare è un problema?" organizzata dal gruppo area logico - matematica della retePIN.</li><li>- I giochi internazionali di matematica organizzati dall'Università Bocconi</li></ul>
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



	Genitori
	RETE PIN
Responsabile	I docenti, nelle ore di lezione durante l'anno scolastico.
Risultati attesi	<p>Gli obiettivi il progetto si è posto è quello di permettere ai ragazzi di</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Avvicinarsi alla matematica in modo ludico</li><li>– Approcciarsi ai problemi matematici in modo creativo e svincolato dalla valutazione scolastica</li><li>– Approfondire le proprie conoscenze e competenze matematiche</li><li>– Affrontare problemi matematici in gruppo per stimolare il confronto e l'interdipendenza positiva e lo scaffolding</li><li>– Affrontare problemi matematici singolarmente per mettersi alla prova</li></ul>

## ● **Percorso n° 2: FORMAZIONE PER COMPETENZE**

---

Si prevede la formazione per il personale docente inerente il Modello DADA presente nella Scuola Secondaria di I Grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



Miglioramento strutturale degli ambienti di apprendimento

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Miglioramento dell'inclusività degli ambienti di apprendimento anche alla luce delle diversabilità presenti in Istituto

---

○ **Continuità' e orientamento**

Far diventare il Modello DADA punto di forza per la ricaduta sull'orientamento in uscita degli allievi della Secondaria di I Grado

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Monitorare anche attraverso l'apporto delle famiglie, come il Modello sia punto di forza.

---

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE MODELLO DADA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Scuola Capofila Modello DADA



Risultati attesi

Analizzare nuovamente la teoria sottesa al Modello DADA;  
Ambienti di Apprendimento come punti di forza;  
Analisi delle ricadute sugli allievi del Modello DADA.

## ● **Percorso n° 3: L'AGENDA 2030 COME POSSIBILITA' DI CRESCITA**

---

Armonizzare le programmazioni con il curriculum di Istituto verticale a partire dall'Agenda 2030 che offre spunti di lavoro e riflessione sulle competenze da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi condivisa del curriculum di ed.civica e creazione di attività interdisciplinari partendo da compiti di realtà.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### **Didattica digitale**

Già a partire dalla prima repentina interruzione delle attività didattiche in presenza, tra marzo e maggio 2020, l'attivazione e l'utilizzo generalizzato della piattaforma GSuite e, in particolare, delle funzionalità Classroom e Meet, si sono rivelate di fondamentale importanza per assicurare la continuità didattica alle nostre classi. Le nuove funzionalità attivate in emergenza sono state, infatti, strategicamente rilevanti per dare piena dignità alla didattica a distanza, con ricadute decisamente positive in tutti e tre gli ordini di scuola. Anche nell'a.s. 2020/2021 la piattaforma ha continuato a ricoprire un ruolo importante nella DDI limitando le difficoltà derivanti dai provvedimenti sanitari dovuti a casi di positività, che hanno determinato l'attivazione della DDA per intere classi o anche per singoli alunni. In questi ultimi casi in particolare, anche grazie alla disponibilità dei docenti, la piattaforma ha consentito ai bambini sottoposti a quarantena, per disposizione delle autorità competenti, di poter frequentare le lezioni a distanza. Nella didattica quotidiana lo strumento informatico (classroom) permette di condividere con gli allievi materiali di approfondimento o rinforzo.

Il nostro Istituto è stato destinatario di molteplici fondi europei PON

- "Reti cablate" che potranno permettere che tutte le scuole dell'Istituto abbiano accesso al WI-FI;
- "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia" che permetterà l'implementazione degli arredi e delle dotazioni tecnologiche nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto;
- "Digital Board" ha permesso una notevole implementazione delle TIC presenti nell'Istituto e la formazione per l'utilizzo;

Il nostro Istituto è stato destinatario di fondi del PNSD:

- "Spazi e strumenti digitali per le STEM" ha permesso l'acquisto di allestire spazi dedicati all'insegnamento delle STEM principalmente nella Scuola Primaria.

#### **Modello DADA**

Il termine DADA è un acronimo di Didattiche per Ambienti Di Apprendimento: non a caso, il primo dei 5 pilastri di cui si compone è quello che vede le aule come un ambiente attivo di apprendimento. Esse infatti vengono personalizzate per ognuna materia, e quindi non sono assegnate alla classe, bensì ai docenti: ogni aula rispecchia una disciplina e gli alunni si spostano da un'aula all'altra nel cambio di lezione.

Questo perché, secondo il modello DADA, il movimento del corpo è funzionale al processo di





insegnamento-apprendimento, e per la riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive: non esistono tempi che non siano anche indirettamente funzionali agli apprendimenti.

Infatti, nel Modello DADA gli spostamenti degli studenti sono considerati uno stimolo energizzante la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuro scientifici, che ci indicano come il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sia mantenere in movimento, anche leggero, il corpo.

L'Istituto fa parte della Rete DADA.

## **Aree di innovazione**

---

### **○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Si intende continuare la formazione in merito al Modello DADA coinvolgendo tutti i docenti delle scuole secondarie di primo grado dell'istituto



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: UNA SCUOLA PER TUTTI- ConnetiAMOCi

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Implementazione degli ambienti di apprendimento già messi in atto attraverso l'attuazione del Modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) nella Scuola Secondaria di I Grado. Approccio ad Ambienti di apprendimento per la Scuola Primaria.

#### Importo del finanziamento

€ 186.290,76

#### Data inizio prevista

01/01/2023

#### Data fine prevista

31/12/2024

#### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

## ● Progetto: IO E STEM: SCIENZE E TECNOLOGIA A PORTATA DI MANO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Niente nella vita va temuto, deve essere solamente compreso. Ora è il tempo di comprendere di più, così possiamo temere di meno.” Queste parole di Marie Curie e gli obiettivi dell’agenda 2030 sono alla base del nostro progetto che nasce dal desiderio di avvicinare i bambini e le bambine delle nostre scuole primarie alle scienze e alle tecnologie toccando “con mano”. Consapevoli che possiamo migliorare il mondo in cui viviamo, solo se lo comprendiamo, ci dobbiamo dotare di strumenti di qualità ma anche di facile utilizzo, considerando anche la necessità del nostro istituto che vede scuole dislocate in comuni differenti. Per questo il progetto si articola su due filoni: la scoperta del nostro pianeta e il coding. La dotazione di attrezzature scientifiche nelle nostre scuole primarie non è uniforme, né sufficientemente ricca da permettere agli alunni poter scoprire le caratteristiche della Terra: per amarla e rispettarla, devo necessariamente scoprirla. Poter utilizzare microscopi di alta qualità aprirà un nuovo mondo agli occhi dei nostri alunni. Al di là dei nostri occhi, si aprono meraviglie sempre più indagabili. Approcciarsi al coding ci permetterà inoltre di sviluppare la competenza del problem solving, utilizzando il ragionamento e la logica per risolvere problemi complessi, frazionandoli in problemi semplici. È opportuno sviluppare prima possibile questa capacità trasversale, utile in qualsiasi ambito di vita, di studio e di lavoro. La scuola è l’ambiente ideale per sviluppare tale capacità, perché è per tutti. La robotica pensata per la didattica permette di: •sperimentare in prima persona •fare esperienze manuali con materiali che consentono il controllo dell’errore •provare percorsi per



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tentativi ed errori cercando nuove soluzioni •vivere l'apprendimento come scoperta •poter lavorare in autonomia senza l'aiuto dell'adulto •favorire la creatività e potenziare i processi logici.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

16/12/2021

## Data fine prevista

31/05/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	34



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

## ● Progetto: Digit@Scuola: Innovazione e Formazione per



## il Futuro Digitale delle Scuole Statali

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### **Descrizione del progetto**

Il progetto "Digit@Scuola: Innovazione e Formazione per il Futuro Digitale delle Scuole Statali" è un'iniziativa volta a supportare il personale scolastico nelle scuole statali durante la transizione digitale. L'obiettivo principale è fornire competenze avanzate e strumenti necessari per affrontare le sfide della modernità tecnologica nell'ambito dell'istruzione. Il progetto prevede la progettazione e l'implementazione di percorsi formativi mirati, che copriranno una vasta gamma di argomenti legati all'integrazione delle tecnologie digitali nell'ambiente educativo. Questi percorsi formativi includeranno l'uso di strumenti digitali per l'insegnamento, la gestione delle risorse online, lo sviluppo di contenuti didattici digitali e la promozione di competenze digitali tra gli studenti. Inoltre, il progetto si concentrerà sull'implementazione di strategie efficaci per la gestione del cambiamento, affinché il personale scolastico possa adattarsi in modo fluido e positivo alle nuove dinamiche introdotte dalla tecnologia. Saranno organizzati workshop, seminari e sessioni di coaching per favorire una cultura di apprendimento continuo e collaborativo. Digit@Scuola si propone di creare un ambiente in cui gli insegnanti e il personale scolastico si sentano motivati e preparati ad abbracciare le opportunità offerte dalla digitalizzazione, contribuendo così a migliorare la qualità dell'istruzione nelle scuole statali e a preparare gli studenti per un futuro sempre più digitale.

### **Importo del finanziamento**

€ 60.491,79

### **Data inizio prevista**

07/12/2023

### **Data fine prevista**

30/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: STEMLingue: Esplorando le frontiere della conoscenza attraverso Scienza, Tecnologia e Multilinguismo

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

Obiettivi principali del progetto: 1. promuovere l'interesse per le materie STEM, coinvolgendo gli studenti e stimolando il loro interesse per la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica; 2. sviluppare competenze pratiche, fornendo agli studenti opportunità pratiche per applicare concetti teorici in progetti reali; 3. incoraggiare la creatività e l'innovazione, sostenendo la creatività e l'innovazione; 4. promuovere la consapevolezza linguistica e culturale, espandendo la comprensione degli studenti sulle lingue e sulle culture del mondo; 5. sviluppare competenze linguistiche pratiche, fornendo agli studenti l'opportunità di apprendere e praticare lingue diverse in un ambiente interattivo. Attività del Progetto: 1. organizzare laboratori e attività disciplinari con esperti in diverse discipline STEM per introdurre gli studenti a vari campi. Inoltre, presentare loro le opportunità di carriera in questi campi; 2. organizzare laboratori pratici in cui



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gli studenti possono sperimentare concetti scientifici; 3. organizzare possibili visite a industrie o aziende tecnologiche locali per consentire agli studenti di vedere l'applicazione pratica dei concetti STEM nel mondo reale e interagire con professionisti del settore. 4. organizzare corsi linguistici finalizzati a certificazioni per allievi e personale Docente; 5. organizzare corsi per metodologia CLIL.

## Importo del finanziamento

€ 101.638,81

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: GOAL - Gruppo Operativo Anti-dispersione e





## Laboratori

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica attraverso interventi personalizzati di tutoraggio, mentoring e coaching. Prevede l'attivazione di laboratori innovativi, percorsi di recupero/potenziamento e attività extracurricolari mirate. Le azioni includono: Tutoring individuale e di gruppo Laboratori di coding e robotica educativa Sportello di ascolto e supporto psicologico Formazione docenti su metodologie inclusive Collaborazioni con enti territoriali per percorsi professionalizzanti Target: studenti a rischio dispersione, con particolare attenzione a BES, DSA e background socio-economico svantaggiato.

### Importo del finanziamento

€ 62.491,38

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



## Approfondimento

---

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) [ItaliaDomani](#), approvato dalla Commissione europea il 22 aprile 2021, si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU).

Il Piano, che si sviluppa in [sei Missioni](#), ha **tre obiettivi principali**. Il primo, con un orizzonte temporale ravvicinato, risiede nel riparare i danni economici e sociali causati dalla crisi pandemica. Con una prospettiva più di medio-lungo termine, il Piano affronta alcune debolezze che affliggono la nostra economia e la nostra società da decenni: i perduranti divari territoriali, le disparità di genere, la debole crescita della produttività e il basso investimento in capitale umano e fisico. Infine, le risorse del Piano contribuiscono a dare impulso a una compiuta transizione ecologica.

### LE MISSIONI E LE COMPONENTI DEL PNRR:

I progetti di investimento del PNRR sono suddivisi in **16 componenti**, raggruppate a loro volta in **6 missioni**, come riportato di seguito nella Tabella.

1. [Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo](#)
2. [Rivoluzione verde e transizione ecologica](#)
3. [Infrastrutture per una mobilità sostenibile](#)
4. [Istruzione e ricerca](#)
5. [Inclusione e coesione](#)
6. [Salute](#)

### GLI OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PNRR:

Per l'Italia il programma Next Generation EU non rappresenta solo l'occasione per realizzare una Piena transizione ecologica e digitale, ma anche per recuperare i ritardi storici che penalizzano storicamente il Paese e che riguardano le persone con disabilità, i giovani, le donne e il Sud.

### IL PNRR PER I GIOVANI:

In tutte le Missioni, le azioni del Piano sono volte a recuperare il potenziale delle nuove generazioni e a costruire un ambiente istituzionale e d'impresa in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della società. Sono di particolare interesse per i giovani:

- Gli interventi sulla digitalizzazione relativi, tra l'altro, a completare la connettività delle scuole



(Missione 1)

- Gli investimenti e le riforme sulla transizione ecologica, che contribuiscono alla creazione di occupazione giovanile in tutti i settori toccati dal Green Deal europeo, tra cui le energie rinnovabili, le reti di trasmissione e distribuzione, la filiera dell'idrogeno (Missione 2)
- Con particolare riguardo all'infanzia, il piano asili nido, che mira ad innalzare il tasso di presa in carico dei servizi di educazione e cura per la prima infanzia, il potenziamento del tempo pieno scolastico e delle infrastrutture sportive a scuola (Missione 4)
- Gli interventi per migliorare le competenze di base degli studenti, ridurre i tassi di abbandono scolastico, ridurre le distanze tra istruzione e lavoro e riformare il sistema di formazione professionale terziaria (Missione 4)
- Il potenziamento dell'istruzione universitaria, con nuove borse di studio, e la creazione di nuove opportunità per i giovani ricercatori, con l'estensione dei dottorati di ricerca (Missione 4)
- Gli interventi per assicurare un'integrazione efficace tra le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, attraverso forti investimenti nelle politiche di istruzione e formazione (apprendistato duale), il potenziamento del "Servizio Civile Universale" e le misure relative alle infrastrutture sociali, alle case popolari e alle aree interne (Missione 5)

#### **MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA.**

##### **M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'**

- Consolidare e rendere generale l'uso del test PISA/INVALSI.
- Ampliare le competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti, degli insegnanti e dei docenti, con particolare attenzione alla capacità di comunicare e risolvere problemi.

#### **Ambiti di intervento/Misure**

##### **1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione.**

Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola.

##### **2. Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti.**

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

##### **3. Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture.**

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.



#### **M4C1.1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Gli investimenti materiali ed immateriali previsti per questa linea d'azione e le numerose riforme abilitanti, che ambiscono a ridefinire il quadro normativo ed istituzionale in modo che gli investimenti stessi possano essere efficaci.

**Investimento 1.3:** Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola L'obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie. Infatti, è importante valorizzare, anche attraverso l'affiancamento di tutor sportivi scolastici, le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, per le loro valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari, al fine di contrastare la dispersione scolastica, garantire l'inclusione sociale, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254.

**Investimento 1.4:** Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

La misura ha un triplice obiettivo:

- Misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test PISA/INVALSI
- Ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), inferiore alla media OCSE, in particolare, nel Mezzogiorno
- Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

#### **M4C1.2 MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI**

**Investimento 2.1:** Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti).

#### **M4C1.3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE**



La qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento dipende fortemente dalla riqualificazione e dall'innovazione degli ambienti di apprendimento. Le misure di seguito presentate hanno l'obiettivo di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM e del multilinguismo, sia nei percorsi scolastici che all'università. Allo stesso tempo, si prevedono importanti investimenti di carattere infrastrutturale, sia per digitalizzare gli ambienti di apprendimento, sia per colmare le carenze degli edifici scolastici in termini di sicurezza ed efficienza energetica.

**Investimento 3.1:** Nuove competenze e nuovi linguaggi. Indipendentemente dai divari tra nord e sud, la nostra scuola primeggia a livello internazionale per la forte base culturale e teorica. Senza perdere questa eredità, occorre investire in (a) abilità digitali, (b) abilità comportamentali e (c) conoscenze applicative. L'intervento sulle discipline STEM

– comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze

- agisce su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico. Lo scopo è quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (es.: IBL Inquiry Based Learning, Problem Solving, ecc.), con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. La particolare attenzione posta nel realizzare l'azione descritta è dedicata anche a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere. La misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità. Le abilità e competenze digitali si fondano su una forte base quantitativa e richiedono una conoscenza dei software per la scrittura, il calcolo e per l'impiego delle applicazioni che oramai contemplan tutti i campi disciplinari, dall'arte alla scienza. Una forte base STEM è propedeutica alla conoscenza più applicativa degli strumenti per il digitale quindi è fondamentale arricchire la scuola primaria e secondaria di corsi a base quantitativa, con relative esemplificazioni sugli strumenti digitali (che gli studenti oggi conoscono bene dal punto di vista dell'impiego come "user", ma che ignorano nel risvolto di programmazione). Inoltre, con questo progetto si mira ad attuare programmi di potenziamento delle competenze, coerentemente con le trasformazioni socioeconomiche. Verranno attivate azioni per la promozione del multilinguismo quali: incremento dei corsi e delle attività linguistiche, promozione dell'internazionalizzazione del sistema scolastico tramite la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti (stranieri verso l'Italia) e un sistema digitale per il monitoraggio delle abilità linguistiche con il supporto di enti certificatori.

**Investimento 3.2: Scuola 4.0** - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano.



## Aspetti generali

### **Insegnamenti attivati**

Le scuole dell'Istituto fanno riferimento al piano di studio ordinario, con le discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, con gli opportuni aggiustamenti che l'Istituto apporta grazie all'autonomia scolastica.

Il nostro Istituto ha attivato i Curricoli verticali per tutte le discipline. Ha inoltre elaborato una modalità condivisa per la valutazione delle competenze sociali e delle singole discipline.

### **Il Curricolo di Istituto**

Il corpo docente in questi anni ha svolto un importante lavoro di armonizzazione dei curricoli preesistenti e ritiene fondamentale continuare a confrontarsi per condividere buone pratiche, aggiornare i documenti ed attuare quindi una didattica efficace.

Le parti del curricolo relative agli indicatori disciplinari sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icpinerolo5.edu.it/>

### **Valutazione nella Scuola dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia utilizza delle griglie di valutazione che costituiscono uno strumento di passaggio verso la scuola primaria e documentano le competenze acquisite dal bambino, favorendo una continuità educativa che tiene conto del percorso di crescita e di apprendimento. Tali griglie vengono aggiornate con regolarità in modo da essere efficaci strumenti di osservazione dei bambini. Le voci in esse contenute sono le seguenti:

Raggiunto (R)

Parzialmente raggiunto (PR)

Non raggiunto (NR)

### **Valutazione nella Scuola Primaria**

La nuova valutazione alla Scuola Primaria pone l'attenzione sul concetto di didattica per obiettivi, di valutazione formativa e richiede il superamento del voto in decimi.

L'azione didattica -nelle sue fasi di progettazione, attuazione e valutazione - deve far esplicito riferimento ad obiettivi di apprendimento chiari e verificabili. Essi e il loro raggiungimento sono valutati attraverso quattro livelli (avanzato, intermedio, base, in via di acquisizione), che non a caso ricalcano quelli utilizzati sul documento di Certificazione delle competenze delle scuole del Primo ciclo.

Gli obiettivi sui quali i docenti impostano il proprio lavoro e verso i quali indirizzano gli sforzi degli studenti, infatti, devono qualificarsi come le tappe che conducono allo sviluppo e al consolidamento delle competenze. L'azione valutativa così espressa assume in modo inequivocabile una valenza formativa, non si limita a fotografare gli esiti di un percorso, ma deve precedere, accompagnare e seguire il processo di insegnamento-apprendimento, fornendo allo studente gli strumenti per





progredire e al docente quelli per riprogettare la propria azione didattica.

L'utilizzo di prove di verifica formali (siano esse orali, scritte o pratiche) è da considerarsi sempre come parte di una più ampia azione di osservazione e la loro valutazione non può avvenire senza tener conto del percorso attraverso il quale lo studente è giunto a svolgere quella prova e senza un'analisi del contesto in cui si svolge, nonché degli aspetti psicologici ed emotivi coinvolti e di eventuali BES. Il superamento/mancato superamento di una prova, dunque, non si deve attribuire unicamente alla mera correttezza tecnica dell'esecuzione della stessa.

Tenendo presente, dunque, la possibilità di ricorrere a numerosi e vari strumenti di valutazione, nel caso sia necessario valutare una prova di verifica, il voto in decimi viene sostituito con un COMMENTO, alla luce del quale un obiettivo viene definito attraverso uno dei seguenti GIUDIZI SINTETICI:

- PIENAMENTE RAGGIUNTO
- RAGGIUNTO
- PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- NON RAGGIUNTO

Il breve commento deve permettere allo studente e alla sua famiglia di comprendere in modo chiaro e semplice gli obiettivi che son stati oggetto di valutazione in quella specifica prova, le caratteristiche del percorso di apprendimento dello studente, i traguardi raggiunti, gli atteggiamenti personali manifestati di fronte al compito ed eventuali difficoltà o lacune ancora da colmare. Il commento, oltre alle conoscenze e alle abilità già illustrate negli obiettivi di apprendimento, può servire anche per far emergere quei talenti e quelle peculiarità che lo studente manifesta in alcune situazioni o in relazione ad una disciplina. Può illustrare anche la consapevolezza che lo studente ha maturato del proprio percorso, a seguito anche di azioni di autovalutazione.

Il commento ricalca quegli aspetti individuati anche nel Giudizio descrittivo presente nell'ordinanza ministeriale e sulle Schede di valutazione e, se utilizzato regolarmente anche nel corso dell'anno, permette un'interpretazione agevole delle Schede stesse da parte di studenti e famiglie.

Approfondimenti su questo argomento sono reperibili a questo indirizzo: <https://www.icpinerolo5.edu.it/>

### **La valutazione delle Competenze Sociali: Scuola Primaria**

In tutti gli ordini di scuola si lavora, in modo assiduo, per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e la maggior parte degli alunni mostra atteggiamenti di curiosità per le attività proposte.

Quasi tutti, al termine del percorso scolastico, hanno conseguito le competenze di base indicate. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio delle competenze sociali.

Le voci inserite nei documenti di valutazione e le osservazioni fatte dagli insegnanti della scuola dell'infanzia nascono da un documento condiviso tra tutti e tre gli ordini di scuola. Un gruppo di docenti dell'Istituto ha partecipato ad un corso sulla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, lavorando in una rete territoriale.

### **La valutazione comune nella Scuola Secondaria di Primo Grado**

Per ogni disciplina sono stati elaborati dal corpo docente criteri di valutazione comuni.



#### **La valutazione delle Competenze Sociali: Scuola Secondaria di Primo Grado**

In tutti gli ordini di scuola si lavora, in modo assiduo, per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e la maggior parte degli alunni mostra atteggiamenti di curiosità per le attività proposte.

Quasi tutti, al termine del percorso scolastico, hanno conseguito le competenze di base indicate. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio delle competenze sociali.

Le voci inserite nei documenti di valutazione e le osservazioni fatte dagli insegnanti della scuola dell'infanzia nascono da un documento condiviso tra tutti e tre gli ordini di scuola. Un gruppo di docenti dell'Istituto ha partecipato ad un corso sulla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, lavorando in una rete territoriale.

#### **Arricchimento dell'Offerta Formativa**

All'interno dell'autonomia scolastica, l'Istituto ogni anno arricchisce l'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti proposti da enti territoriali e non solo, volti a garantire un percorso che punti alla maturazione di tutti gli alunni come cittadini consapevoli.

Molti di questi progetti sono, infatti, rivolti all'educazione alla cittadinanza, al rispetto dell'ambiente, alla cooperazione civile e sociale. Ciò in un'ottica di sviluppo, per permettere a tutti di diventare cittadini del mondo.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO V - CUMIANA	TOAA84601N
I.C. PINEROLO V - FROSSASCO	TOAA84602P
I.C. PINEROLO V - CANTALUPA	TOAA84603Q
I.C. PINEROLO V - ROLETTO	TOAA84604R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO V - CUMIANA	TOEE84601V
I.C. PINEROLO V -PIEVE CUMIANA	TOEE84602X
I.C. PINEROLO V -CANTALUPA	TOEE846031
I.C. PINEROLO V - FROSSASCO	TOEE846042
I.C. PINEROLO V - ROLETTO	TOEE846053

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO V - CUMIANA	TOMM84601T
I.C. PINEROLO V - PIERO ANGELA	TOMM84602V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Le programmazioni disciplinari sono condivise per campi di esperienza (Scuola dell'Infanzia) e discipline (Scuola Primaria e Secondaria di I grado) a livello di Istituto e vengono condivise all'inizio dell'anno con le famiglie e pubblicate sul sito istituzionale [www.icpinerolo5.edu.it](http://www.icpinerolo5.edu.it)



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PINEROLO V-CUMIANA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO V - CUMIANA TOAA84601N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO V - FROSSASCO TOAA84602P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO V - CANTALUPA TOAA84603Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO V - ROLETTO TOAA84604R

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - CUMIANA TOEE84601V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V -PIEVE CUMIANA TOEE84602X

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V -CANTALUPA TOEE846031

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - FROSSASCO TOEE846042**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - ROLETTO TOEE846053**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - CUMIANA TOMM84601T**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



## Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - PIERO ANGELA TOMM84602V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66





Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'anno scolastico 2024/25 le ore previste per l'insegnamento di Educazione Civica, in accordo con le nuove linee guida per l'Educazione civica, saranno inserite in percorsi interdisciplinari afferenti tre aree:

Costituzione (Regole e Regolamento di Istituto)

Sviluppo sostenibile (Sicurezza - Agenda 2030);

Cittadinanza digitale (accesso alle informazioni - benessere psicofisico)

I percorsi relativi alla sicurezza ed al regolamento di Istituto saranno effettuati nel mese di settembre, gli altri saranno attuati durante l'anno scolastico. I singoli team docenti o Consigli di classe avranno la libertà di elaborare attività partendo da una database condiviso che raccoglie attività già svolte.

Tutti i percorsi sono strutturati a partire da compiti di realtà interdisciplinari, affinché la disciplina di educazione civica divenga spunto di riflessione per i discenti. Soprattutto nella scuola secondaria di primo grado sarà posta attenzione alla messa in pratica dei principi affrontati durante le ore di lezione.



## Approfondimento

---

Le scuole dell'Istituto rispettano gli orari di apertura come da allegato.

Nella Scuola dell'Infanzia l'accesso per i gli allievi è flessibile dalle ore 8.00 alle ore 8.30 e l'uscita è prevista dalle ore 15.45 alle ore 16.00.

### **Allegati:**

Orari di funzionamento dei plessi.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. PINEROLO V-CUMIANA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

E' possibile accedere al curricolo di Istituto al link: <https://www.icpinerolo5.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





## DIFFERENZIAMO CON ACEA

Il Progetto è rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni, si prefigge di guidare il bambino alla scoperta e al rispetto dell'ambiente che lo circonda, ponendo le basi per una serena interazione uomo - ambiente.

Favorirà atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della natura in tutte le sue forme, saranno le pratiche del riciclo quotidiano a sensibilizzarli e ad educarli all'importanza di differenziare,

evidenziando la valenza ambientale e civica della corretta gestione dei rifiuti. Le insegnanti proporranno attività mirate sul tema "da rifiuto a risorsa" per far meglio comprendere l'importanza del loro fare.

Spazi utilizzati: locali scolastici, giardino, orto della scuola e territorio comunale.

E' prevista, per i bambini di 4 e 5 anni, l'adesione ai laboratori proposti dal Consorzio Acea di Pinerolo, per un'esperienza pratica sul riciclo della plastica e della carta: gli educatori ambientali svolgeranno un incontro, per sezione, della durata di due ore.

Spazi utilizzati: sezione, salone, giardino.

Svolgimento del laboratorio:

- momento introduttivo, realizzato sotto forma di racconto, finalizzato ad acquisire consapevolezza del problema ed a motivare la necessità di ridurre i rifiuti,
- alla scoperta dei rifiuti: attraverso un momento ludico, i bambini possono imparare a riconoscere e differenziare i vari materiali,
- mettiamoci all'opera: attraverso un progetto manuale di "riciclo creativo", viene proposto il tema del riutilizzo in una forma originale, dimostrando la possibilità di recuperare e di trasformare materiali di scarto di uso quotidiano in nuovi oggetti artistici.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A partire dall'A.S. 2023/24 i docenti stanno costruendo una banca dati che raccoglie i



percorsi più significativi di educazione civica. Questo materiale è a disposizione di tutti i consigli di classe che programmano le attività per la propria classe.

La banca dati è suddivisa in primis in parti legate alle varie tematiche; all'interno di queste sezioni vi è l'ulteriore suddivisione per ordini. Questo è fatto per permettere una più agevole consultazione "in verticale" e quindi una programmazione di classe sempre più inserita nel curricolo di Istituto che segue gli allievi dai tre ai 14 anni.

## Approfondimento

Si rimanda al curricolo di Istituto presente nel sito <https://www.icpinerolo5.edu.it/curricoli-di-istituto/>



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PINEROLO V-CUMIANA (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: INGLESE IN PRIMARIA**

Agli alunni delle classi terze è stato proposto un percorso di 10 ore, suddiviso in tre incontri , con attori madrelingua.

L'ultimo incontro è stato dedicato alla messa in scena di uno spettacolo presentato ai compagni del plesso.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze  
multilinguistiche

- Attività teatrale



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMLingue: Esplorando le frontiere della conoscenza attraverso Scienza, Tecnologia e Multilinguismo

## ○ Attività n° 2: TEATRO IN LINGUA INGLESE SECONDARIA

Ai ragazzi delle scuole secondarie è stato proposto un percorso di 18 ore, suddiviso in 6 incontri da tre ore ciascuno, con attori madrelingua.

L'ultimo incontro è stato dedicato alla messa in scena di uno spettacolo aperto a tutti.

Sono stati attivati due corsi nel plesso di Cumiana e due corsi nel plesso di Frossasco.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività teatrale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMLingue: Esplorando le frontiere della conoscenza attraverso Scienza, Tecnologia e Multilinguismo





## ○ Attività n° 3: GEMELLAGGIO CON LA FRANCIA

Le classi seconde e terze della scuola secondaria di Cumiana, aderendo ad un progetto proposto dal Comune, sono state coinvolte in uno scambio epistolare con i ragazzi della scuola del comune francese di Saint Jean de Bournay

In questo modo sarà possibile rafforzare il legame tra le due comunità e i nostri ragazzi avranno la possibilità di utilizzare la lingua francese in un contesto reale.

Il progetto è stato proposto altresì nella classe 3A della Scuola Primaria Cumiana Capoluogo ed ha coinvolto la classe seconda della scuola primaria di Saint Jean de Bournay, in Francia. Gli alunni hanno utilizzato la propria lingua madre e i docenti hanno svolto il ruolo di mediatori linguistici.

Le lettere scritte dagli alunni di entrambe le scuole vertevano sulla descrizione di sé stessi, del proprio paese e delle proprie tradizioni e hanno portato a molteplici collegamenti interdisciplinari e un'uscita sul territorio.

Il progetto ha favorito la motivazione degli studenti e lo sviluppo della loro consapevolezza culturale, attraverso lo scambio di informazioni personali, ma anche relative a tradizioni, quali la Befana in Italia e "Le Festival des Lumières" celebrato in Francia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali





## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMLingue: Esplorando le frontiere della conoscenza attraverso Scienza, Tecnologia e Multilinguismo

## ○ Attività n° 4: SOGGIORNO LINGUISTICO A CAP D'AIL

Ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di Cumiana è offerta la possibilità di partecipare ad un soggiorno nel quale seguono 16 ore di lezione al mattino, tenute da insegnante madrelingua e possono ottenere un certificato linguistico finale.

Al pomeriggio sono previste escursioni a Nizza, Monaco e zone limitrofe per approfondire la conoscenza della cultura francese.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti



### ○ **Attività n° 5: CLIL IN PRIMARIA**

Corso durante l'anno

ricaduta sulle classi

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

### ○ **Attività n° 6: CORSI DI LINGUA INGLESE**

La scuola ha offerto a tutti i docenti due corsi di inglese di livello B2 e livello B1,

I docenti interessati hanno affrontato un test iniziale e sono stati suddivisi in due gruppi in base al livello raggiunto; sono quindi partiti due corsi, terminati con un esame scritto.

Ai partecipanti che superano la prova finale è indicato il livello raggiunto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso di lingua inglese livello B1 e B2



## Destinatari

- Docenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMLingue: Esplorando le frontiere della conoscenza attraverso Scienza, Tecnologia e Multilinguismo

## ○ Attività n° 7: ERASMUS +

Alcuni allievi spagnoli, accompagnati dai loro docenti, trascorrono 4 giorni ospitati dalle famiglie di allievi della scuola secondaria di Cumiana e di Frossasco. I ragazzi condividono momenti di lezione nei nostri plessi e momenti culturali al pomeriggio; il progetto è una occasione di conoscenza reciproca e coinvolge, oltre ai diretti interessati, tutti i docenti della scuola secondaria che, per alcune ore, accolgono e integrano nelle proprie lezioni i giovani ospiti stranieri.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. PINEROLO V-CUMIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: ACQUA E RIFLESSI

La giornata prevede l'approfondimento di tematiche connesse all'ambiente lacustre con la finalità di imparare a conoscerlo e di conseguenza a proteggerlo.

Affiancati da personale qualificato, gli studenti effettuano in prima persona i campionamenti delle acque lacustri a varie profondità e le misurazioni dei parametri fisici e chimici e della trasparenza delle acque.

In laboratorio, attraverso il riconoscimento guidato al microscopio ottico delle popolazioni planctoniche, gli studenti scoprono la biodiversità esistente in una goccia d'acqua di lago.

A fine giornata, elaborando i risultati ottenuti dalle misurazioni effettuate sul lago e dalle osservazioni al microscopio, è possibile determinare lo stato qualitativo delle acque del bacino lacustre, invitando alla riflessione sulle buone pratiche da attuare per la sua salvaguardia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 2: LABORATORIO DI GEOLOGIA

Un'escursione geologica di mezza giornata nel centro storico di Torino.

L'idea fondante è quella di un percorso ideale nella variegata geologia del Piemonte attraverso le pietre ornamentali che rivestono le vie, i palazzi e i monumenti della città.

L'integrazione dei temi di Scienze della Terra con quelli propri della Storia dell'Arte può risultare in un efficace percorso transdisciplinare che potrebbe stimolare ancora di più i ragazzi. Per questo motivo è considerata positiva la presenza di un collega di Storia dell'Arte

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 3: LABORATORIO DI GEOMETRIA

Il progetto è rivolto agli allievi delle classi terze

Studenti/esse, divisi in gruppi, usando materiale povero e/o tecnologico, affrontano attività laboratoriali.

In particolare, ciascun incontro sarà focalizzato su uno dei quattro nuclei fondanti la matematica:

Numeri,



Spazio e Figure,

Relazioni e funzioni,

Dati e previsioni.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 4: LOGICA E PROGRAMMAZIONE**

Agli allievi della scuola secondaria non solo sono proposti percorsi legati alla logica ed alla programmazione volti a incuriosirli verso questi aspetti delle STEM, ma è sempre più presente l'uso di software per l'esplorazione di nuovi contenuti, il consolidamento delle abilità e la costruzione di competenze l'uso di software dedicati alla didattica.

#### LABORATORIO DI SCRATCH

Scratch è un linguaggio di programmazione intuitivo ed accattivante che può essere utilizzato fin dalla scuola primaria. Dalla costruzione di un semplice quadrato alla creazione di una storia con personaggi che dialogano e cambi di scenario o all'elaborazione di un gioco, i giovani programmatori si devono confrontare con la logica. I ragazzi sono coinvolti nell'elaborazione di progetti che poi devono rendere concreti e questo li coinvolge molto e, nello stesso tempo, li costringe a fare i conti con problematiche non banali come sistemare nel giusto ordine i comandi, calcolare i tempi, imparare le regole del linguaggio di





programmazione che si sta usando.

#### LABORATORIO EXCEL

Software utilizzato al di fuori della scuola, permette un approccio alle formule algebriche, costringe a comprendere le relazioni tra le parti in gioco e mostra anche in semplici situazioni la potenza del calcolo letterale e della generalizzazione.

La scuola propone laboratori dedicati ed anche il suo utilizzo nelle lezioni curricolari.

#### UTILIZZO DEL SOFTWARE GEOGEBRA

Software di tipo didattico, è adatto dalla scuola primaria all'università. Spesso i docenti usano le funzioni geometriche che, permettendo il movimento degli oggetti costruiti, rende più semplice la verifica di proprietà e teoremi. E' possibile effettuare costruzioni e quindi approfondire le caratteristiche degli enti e delle figure geometriche.

Grazie alla presenza nei plessi di tablet e computer portatili, accanto al suo utilizzo nella didattica curricolare per fare approfondimenti della parte che si sta affrontando in quel momento, è possibile attuare anche percorsi didattici di più ampio respiro.

#### UTILIZZO DI GOOGLE WORKSPACE E STRUMENTI DIGITALI PER LA CREAZIONE DI PRESENTAZIONI e TEST

Sono utilizzati dai docenti strumenti didattici (documenti di testo, presentazioni, fogli di lavoro) di facile utilizzo per comunicare e collaborare in modo più efficace.

L'account scolastico permette di risparmiare tempo utilizzando un'unica piattaforma per creare, organizzare, condividere e valutare.

Sono utilizzati anche strumenti digitali esterni a questo dominio che risultano essere didatticamente validi.

Anche gli studenti sono chiamati ad utilizzare alcuni di questi strumenti, diventando creatori di prodotti multimediali. Questo permette loro di progettare, ricercare, collegare, sintetizzare e condividere contenuti, sotto la supervisione e la guida dei docenti.

---

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ Azione n° 5: LABORATORIO DI SCIENZE ALL'INFANZIA

I bambini dell'infanzia sono dei favolosi scienziati, curiosi, interessati e sempre alla ricerca della spiegazione di quanto accade intorno a loro.

Docenti di tecnologia e scienze hanno pensato un percorso nel quale, attraverso semplici esperimenti, vengono introdotte le caratteristiche dei vegetali e della molecola dell'acqua.

Una esplorazione che, in modo ludico e coinvolgente, ma nello stesso tempo con metodo scientifico, ha guidato i nostri giovanissimi scienziati in una coinvolgente avventura scientifica.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori





- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## ○ Azione n° 6: MATHEMART - Insegnare la matematica nel laboratorio teatrale

Il laboratorio è proposto agli allievi delle classi seconde

Il laboratorio di matematica e teatro si fonda sulla Metodologia del Teatro Sociale e di Comunità e unisce la didattica della matematica alle tecniche teatrali, con l'obiettivo di fornire a studenti e insegnanti di matematica uno strumento per superare gli ostacoli che questa materia spesso presenta.

Il laboratorio propone una didattica inclusiva e incentrata sugli apprendenti, crea un ambiente cooperativo, abbassa il filtro emotivo e coinvolge gli studenti attivamente con una proposta didattica che favorisce l'apprendimento attraverso diversi canali (cinestetico, uditivo, visivo, affettivo) e permette lo sviluppo di competenze trasversali cognitive, affettive e relazionali.

L'attività di dividerà in incontri preparatori in classe e giornate interamente dedicate alla pratica del teatro.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 7: CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE E ROBOTICA

I laboratori hanno la durata di 12 ore e verranno affrontati gli argomenti che seguono:

Lettura di semplici codici- pixel art - su carta e in digitale

Lego Spike - costruzione di un robot

Programmazione di un robot con uso di tablet o pc

Uso di Scratch per scoprire la programmazione a blocchi e realizzare una semplice animazione (uso di PC)

Uso di Scratch per una breve esperienza di storytelling

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 8: LABORATORIO BLOG e ISTAGRAM



L'IC Pinerolo V da anni gestisce il blog "Cum...media news", creato usando Blogger di Google.

I ragazzi, durante il laboratorio pomeridiano "Diventiamo giornalisti", sotto la supervisione di due docenti, scrivono i post per il blog sulle attività della scuola: progetti, uscite, iniziative ricorrenze. I post vengono pubblicati settimanalmente sul blog dopo l'approvazione delle docenti.

Da gennaio 2025, per dare maggiore visibilità alla scuola e al blog, nasce il profilo Instagram della scuola, sul quale gli allievi riprenderanno le notizie del blog, con un taglio più social e immediato, per una maggiore diffusione e condivisione tra i ragazzi e le loro famiglie.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. PINEROLO V-CUMIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività che stimolino la conoscenza del sé e la presa di coscienza di:

- caratteristiche personali
- punti di forza e debolezza
- interessi
- attitudini, capacità e competenze
- stili di apprendimento
- metodo di studio
- sogni e desideri
- opinioni dei genitori e degli insegnanti

Attività disciplinari previste:

- attività di presentazione e conoscenza reciproca nelle prime settimane di scuola;
- lettura di testi mirati seguita da attività di riflessione;
- somministrazione di test sul metodo di studio e sullo stile di apprendimento;
- attività di statistica (docenti di matematica) che partono da dati legati ai componenti della classe;



- attività di riflessione sulle proprie caratteristiche ad opera dei docenti di scienze motorie;
- uscite, anche di più giorni, sul territorio nelle quali gli allievi sono stimolati a confrontarsi con la loro autonomia (ad esempio: nelle camminate, il confronto con la fatica; nell'uscita di due giorni in rifugio, la capacità di organizzazione e la gestione del proprio bagaglio; nell'uscita al parco avventura, la capacità nell'affrontare autonomamente il percorso proposto e la consapevolezza dei propri limiti);
- laboratori e uscite a tema scientifico che i ragazzi possono scegliere per capire se possono diventare una passione.

Attività di programmazione previste:

- consigli di classe paralleli;
- elaborazione del quadro delle "competenze sociali" che sono volte alla conoscenza delle caratteristiche e del modo di lavorare degli allievi

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

### **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



Attività che stimolino la conoscenza del sé e la presa di coscienza di:

- caratteristiche personali
- punti di forza e debolezza
- interessi
- attitudini, capacità e competenze
- stili di apprendimento
- metodo di studio
- sogni e desideri
- opinioni dei genitori e degli insegnanti

Conoscenza del contesto

- a partire dal secondo anno sono previste attività relative al contesto delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, attraverso:
- incontri con orientatori
- partecipazione ai saloni territoriali dell'orientamento e agli open day delle diverse scuole secondarie di secondo grado
- colloqui individuali
- visite delle classi presso le agenzie formative del territorio
- Laboratori STEM (Alla scoperta della Scienza, Campi di inanellamento dei volatili)

Attività disciplinari previste:

- lettura di testi mirati seguita da attività di riflessione
- incontri con orientatori di Obiettivo Orientamento Piemonte (incontri a scuola)
- visite delle classi presso le agenzie formative del territorio (CFIQ per la scuola secondaria di Frossasco e CIOFS per la scuola secondaria di Cumiana)
- Laboratori e uscite a tema scientifico che i ragazzi possono scegliere per capire se possono diventare una passione.

Attività di programmazione previste:



- consigli di classe paralleli;
- elaborazione del quadro delle “competenze sociali” che sono volte alla conoscenza delle caratteristiche e del modo di lavorare degli allievi.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	8	33

### Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività che stimolino la conoscenza del sé e la presa di coscienza di:

- caratteristiche personali
- punti di forza e debolezza
- interessi
- attitudini, capacità e competenze
- stili di apprendimento
- metodo di studio
- sogni e desideri
- opinioni dei genitori e degli insegnanti





#### Conoscenza del contesto

- a partire dal secondo anno sono previste attività relative al contesto delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, attraverso:
- incontri con orientatori
- partecipazione ai saloni territoriali dell'orientamento e agli open day delle diverse scuole secondarie di secondo grado
- colloqui individuali
- visite delle classi presso le agenzie formative del territorio
- Laboratori STEM (Alla scoperta della Scienza, Campi di inanellamento dei volatili)

#### Attività disciplinari previste:

- Lavoro di riflessione e confronto principalmente nelle ore di lettere e di educazione civica;
- partecipazione ai saloni territoriali dell'orientamento e agli open day delle diverse scuole secondarie di secondo grado;
- colloqui individuali nelle scuole per studenti e genitori, a cura degli orientatori di Obiettivo Orientamento Piemonte;
- visite delle classi presso le agenzie formative del territorio (CFIQ per la scuola secondaria di Frossasco e CIOFS per la scuola secondaria di Cumiana).
- Laboratori e uscite a tema scientifico che i ragazzi possono scegliere per capire se possono diventare una passione.

#### Attività di programmazione previste:

- consigli di classe paralleli;
- elaborazione del quadro delle "competenze sociali" che sono volte alla conoscenza delle caratteristiche e del modo di lavorare degli allievi;
- elaborazione del consiglio orientativo
- elaborazione della certificazione delle competenze





## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	23	10	33



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AMBIENTIAMOCI: PROGETTO CONTINUITA' ,SALUTE, BENESSERE E AMBIENTE

---

Il progetto mira a : concretizzare la continuità educativa orizzontale e verticale all'interno dell'Istituto, favorendo una transizione serena tra ordini di scuola; favorire un rapporto di continuità metodologico - didattico tra i diversi ordini scolastici; favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino e del ragazzo attraverso esperienze di percorsi formativi integrativi e differenziati sulla base delle manifestazioni attitudinali e interessi; condividere scelte educative incentrate sul bambino e sul ragazzo prevenendo il disagio e stimolando il successo formativo; creare uno sfondo integratore non solo didattico ma anche affettivo, relazionale e cognitivo che introduca gli allievi nei nuovi ambienti scolastici; predisporre una memoria individuale e collettiva attraverso le attività proposte e la raccolta di materiale prodotto dagli allievi; costruire curricoli sia verticali, sia trasversali che nascano dal confronto diretto dei docenti dell'Istituto; favorire il passaggio delle informazioni tra un plesso e l'altro; aiutare gli allievi a familiarizzare con i loro tutor, a conoscere la loro futura scuola attraverso attività didattiche e un tour guidato da insegnanti e ragazzi; responsabilizzare gli allievi attraverso attività di tutoraggio; creare nell'Istituto un clima di collaborazione e serenità che favorisca la trasmissione degli apprendimenti; Identificare le difficoltà di apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia per valutare nei bambini aspetti comportamentali, motricità, comprensione linguistica, espressione orale, metacognizione e altre abilità cognitive, cercando di elaborare un intervento educativo mirato; favorire una conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale; favorire l'accoglienza, l'integrazione e la socializzazione; sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; superare l'isolamento della sezione-classe; promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà; favorire la formazione di classi "equilibrate"; favorire l'assunzione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi tra ragazzi della medesima età e tra ragazzi/bambini di età diversa; favorire la presa in carico dei più giovani attraverso attività di tutoraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Collaborazione e soddisfazione da parte degli allievi dell'Istituto nell'accogliere e occuparsi dei bambini più piccoli, prestando attenzione alle loro esigenze, lavorando con serietà aiutando e rispondendo alle domande dei piccoli. Familiarizzazione con la futura scuola da parte dei bambini, riduzione della "paura" di entrare in un mondo nuovo e sconosciuto; guidati e assistiti da un pari che ha precedentemente vissuto la stessa esperienza e può comprenderlo ed assisterlo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● GIOCHI MATEMATICI

---



Il progetto prevede: – Una giornata di Istituto dedicata ai giochi matematici nella quale saranno coinvolte tutte le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria. Le graduatorie di questi giochi potranno essere utilizzate per creare le squadre che parteciperanno alla manifestazione “Giocare è un problema?” – La partecipazione alla manifestazione “Giocare è un problema?” organizzata dal gruppo area logico – matematica della retePIN. – I giochi internazionali di matematica organizzati dall’Università Bocconi Queste le finalità : - Avvicinarsi alla matematica in modo ludico – Approcciarsi ai problemi matematici in modo creativo e svincolato dalla valutazione scolastica – Approfondire le proprie conoscenze e competenze matematiche – Affrontare problemi matematici in gruppo per stimolare il confronto e l’interdipendenza positiva e lo scaffolding – Affrontare problemi matematici singolarmente per mettersi alla prova

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Una buona percentuale di alunni della scuola che scelgono di partecipare agli allenamenti e che desiderano partecipare alle gare proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● AGENTI PULENTI

---



L'attività prevede una lezione in aula, un'esperienza pratica formativa su campioni di pietra o su manufatti sotto la guida di Tutor Restauratori della Reggia di Venaria Reale a cui seguirà una visita ad un monumento. La scelta del monumento sul quale effettuare la ricognizione viene fatta insieme al Comune di Frossasco, favorendo una collaborazione tra enti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a stimolare il rispetto dei beni comuni, in particolare quelli artistici auspicando venga anche colto come ampliamento delle opportunità formative dei ragazzi attraverso collegamenti con Storia, Scienze ed Educazione all'immagine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Territorio comunale



## CARTE E LIBRI

---

Il progetto si articola in differenti attività: -Tangram e cartoncino -crea il tuo libro -scatola degli auguri -libro accordion -scatola degli strumenti -zoo origami -pallina di Natale -primi passi nel quilling -storia della legatura -

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Sviluppo della capacità di manipolazione, della coordinazione occhio-mano e della manualità affinché l'alunno giunga con successo alla creazione di qualcosa di proprio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LA STORIA SIAMO NOI

---



Il progetto è rivolto alle scuole del comune di Cumiana. Obiettivo del progetto "La storia siamo noi" è di integrare la narrazione fatta dagli insegnanti, della storia d'Italia nel periodo 1922-45, approfondendo in particolare la storia di Cumiana degli anni 40-45 e in specifico raccontare l'eccidio avvenuto per mano nazifascista il 3 aprile 44, inoltre si intende celebrare il Giorno della Memoria in ricordo delle vittime dell'olocausto e delle leggi razziali. Partendo dalla storia e dal "Fare Memoria" è nostro auspicio approfondire e rendere attuali i principi democratici della vita civile in opposizione al fascismo e al nazismo e a tutte le dittature.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Partendo dalla storia e dal "Fare Memoria" il progetto si pone l'obiettivo di approfondire e rendere attuali i principi democratici della vita civile. Nelle discipline di Storia e Geografia : - permettere di acquisire le concatenazioni degli avvenimenti secondo il procedimento causa-effetto - avere conoscenze geografiche che non si riferiscano solo all'Italia per iniziare a comprendere il senso dei movimenti migratori delle persone, delle similitudini e delle differenze ambientali e sociali di altri Paesi. - diventare consapevoli della storia del proprio territorio e dei mutamenti dovuti all'agire delle persone

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---





Aule

Aula generica

## ● PROGETTI ACEA

-Con un click -Robot per l'ambiente -Trash game -Viaggio alla scoperta del compost -I segreti del compost L'ACEA offre alle scuole del proprio territorio progetti di educazione ambientale volti a stimolare la partecipazione su temi di grande rilevanza sociale, in primis la gestione oculata dei rifiuti. I laboratori proposti si differenziano in base all'età degli alunni a cui sono rivolti e coinvolgono in tutti gli ordini dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Aumento del grado di consapevolezza della necessità di attuare comportamenti volti a ridurre l'impatto ambientale e a limitare la produzione di rifiuti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





## ● PROGETTI ASL

---

-MANINALTO Lavare correttamente le mani come prevenzione per malattie virali e/o batteriche . Far comprendere la reale importanza del gesto è un aspetto educativo da ribadire a tutti e in particolare ai più piccoli -PATENTINO DELLO SMARTPHONE Percorso rivolto ai docenti, al fine di fornire loro le conoscenze necessarie, ad attivare incontri formativi con gli alunne/i delle classi prime della scuola Secondaria di primo grado sulla conoscenza delle norme che regolano l'attività dei social, sul fenomeno del cyberbullismo, sull'impatto che riguarda l'ambiente e la salute, sui rischi di dipendenza e sui principi di media education. -PROMOZIONE DEL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE-CENTRO ANTIVIOLENZA SVOLTADONNA Attività interattiva dei ragazzi con esperti del Centro Antiviolenza Svoltadonna di Pinerolo. Verranno fornite informazioni sul tema della violenza alle donne e sul funzionamento dei centri antiviolenza. -Tutti in classe, si parla di FIBROSI CISTICA

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni coinvolti sulle tematiche affrontate. Potenziare la conoscenza dei mezzi di comunicazione per un consumo consapevole, critico e responsabile dei media; potenziare le abilità personali, soprattutto riferite alla comunicazione interpersonale; prevenire e contrastare i comportamenti a rischio relativi ad uso incondizionato dei media; favorire il confronto tra



educatori, insegnanti e genitori sui modelli educativi e sul rapporto con i media e le nuove tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● INCONTRI CON LA POLIZIA POSTALE/LEGALITA'

Gli incontri sono condotti da agenti della Polizia Postale e da altre Forze dell'Ordine. Le tematiche affrontate sono inerenti l'uso consapevole degli strumenti informatici, dei social-media e del bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli delle conseguenze legate ad un uso non corretto dei social media e la sensibilizzazione ad un utilizzo responsabile degli strumenti digitali collegati alla rete Internet. Rendere gli alunni consapevoli che il bene pubblico va protetto. Prevenzione del cyberbullismo.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● AVIS/FIDAS/PRIMO SOCCORSO

---

I volontari AVIS/FIDAS/CROCE VERDE attraverso interventi in classe si propongono di: • stimolare i bambini, fin dalla scuola di base, affinché siano essi stessi fruitori e promotori di uno stile di vita improntato all'atto volontario e gratuito all'interno della comunità; • promuovere una corretta educazione alla solidarietà, intesa come occasione di crescita personale e collettiva; • approfondire le tematiche affrontate in classe riguardo alla struttura e al funzionamento dell'apparato circolatorio; • creare consapevolezza del proprio corpo e delle possibilità di intervenire in caso di emergenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

Contribuire alla formazione di persone attente e solidali, portare ad un maggior interesse verso gli argomenti scientifici trattati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTI SPORTIVI

---

L'istituto promuove la sensibilizzazione degli alunni ad uno stile di vita sano e l'attività sportiva attraverso molteplici progetti : -ATTIVA KIDS -RACCHETTE IN CLASSE -SCUOLA ATTIVA JUNIOR - CAMPIONATI SPORTIVI -GIOCO VOLLEY -PROPEDEUTICA ALLA DANZA -UN MIGLIO AL GIORNO - GIOCO CALCIO -Alla scoperta del CIRCO -"Cosa c'è lassù"/SCI -Tutti insieme giocando

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---



Attenzione degli alunni ad un sano stile di vita. Rispetto delle regole all'interno di giochi e attività sportive. Importanza della collaborazione per giungere ad un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' / EMOTIVA-MENTE

I progetti inseriti in questo contesto prevedono incontri con esperti e momenti di confronto tra gli alunni. Nel progetto di educazione all'affettività e alla sessualità, a partire dalle domande anonime dei ragazzi, vengono affrontati temi quali: l'immagine del maschile e del femminile; le differenze tra amicizia, innamoramento e amore; i cambiamenti corporei, emotivi e relazionali in adolescenza; il comportamento sessuale e la contraccezione. Ogni unità didattica informativa sarà preceduta da un momento interattivo dove gli allievi avranno modo di confrontarsi sulle proprie conoscenze ed avanzare dubbi e richieste su tematiche specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Aiutare i ragazzi e le ragazze ad affrontare, alle soglie dell'adolescenza, le trasformazioni fisiche e psichiche che accompagnano questa difficile età della vita. Promuovere una rappresentazione serena e positiva della sessualità, che renda possibili scelte autonome e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTI BIBLIOTECA/IO LEGGO PERCHE'

Nelle scuole dei tre ordini sono previsti molteplici progetti che coinvolgono le biblioteche del territorio o quelle scolastiche e la partecipazione all'iniziativa "Io leggo perchè".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promozione della lettura, cura delle biblioteche scolastiche e loro ampliamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● LABORATORI D'ARTE E IMMAGINE

---

All'interno dell'istituto vengono proposti diversi progetti finalizzati alla produzione di elaborati artistici e creativi : -Copertina diario 2025/26 -Concorso annuale "Un poster per la pace" - Laboratori ed.immagine e partecipazione a concorsi artistici (Un futuro da colorare) - Logo per l'Istituto Comprensivo Pinerolo V - Cumiana -Maestri di ceramica -Una crepa,un mosaico -Mostre di fine anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Gli alunni applicano e sperimentano differenti tecniche pittoriche e stili artistici.

**Destinatari**

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● PROGETTI MUSICALI

-Giocare la musica (progetto Corelli) -Giochiamo alla musica? -Educazione musicale con esperti nella Scuola Primaria -Lezione/concerto sulla storia del rock -Introduzione agli strumenti musicali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nelle pratiche musicali e coinvolgimento nella preparazione di spettacoli/esibizioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica





### ● CITTADINANZA ATTIVA

---

-Consiglio Comunale dei Ragazzi -educazione stradale -Laboratorio online di educazione civica - progetto Panchine colorate -intervento CUAMM -Festa del Tricolore -Conoscere il proprio territorio -Connessioni digitali - promosso dall'Organizzazione Save the Children -Philosophy For Children -Incontri intergenerazionali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Favorire la formazione dei giovani come cittadini responsabili e attivi, pienamente inseriti nella società ed educati alla legalità. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica. Conoscenza del territorio in cui si vive e delle sue risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Territorio comunale

## ● PROGETTI ECOLOGIA ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Questi i progetti e le attività che l'istituto propone nei vari ordini: - GEV "L'ambiente va a scuola" -Adotta una scuola dall'Antartide -Georientiamoci "Laboratorio BAM" - Promosso dal Collegio dei Geometri di Torino -PROGETTO EDEN (EDUCATIONAL ENVIRONMENTS WITH NATURE) realizzazione di un'aula green -Progetto RIVER -H.E.L.P. / H.E.L.P! 3.0 -Corso di ecologia pratica sul riuso & riutilizzo delle risorse -Progetto EDEN ( EDUCATIONAL ENVIRONMENTS WITH NATURE) realizzazione di un'aula green -Conoscere il lupo -Campo di inanellamento - Paperweek Ricicloaperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare riflessioni sul tema dei rifiuti e su comportamenti sostenibili Aumentare la consapevolezza e la responsabilità dei ragazzi verso la tutela dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Scienze

**Aule**

Aula generica

Territorio comunale

## ● LABORATORI SCRITTURA/LETTURA

---

Questi i progetti previsti: -In viaggio con Clara -Lecture in biblioteca -Progetto Salani Lettori si nasce -Biblioteca Amica -Curiosando in biblioteca -C'è posta per te -Cartoline d'Italia -Concorso letterario Conad "Scrittori di classe"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Accrescere il piacere alla lettura e alla scrittura

**Destinatari**

**Gruppi classe**

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● LINGUA INGLESE/FRANCESE

---

-progetto CLIL in lingua francese:Emile en français -Workshow teatrale in lingua inglese - Jump into learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Aumentare le capacità di ascolto e comprensione delle lingue straniere

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● LABORATORI TEATRALI

Le attività proposte prevedono: -Il teatro delle emozioni -Visione di spettacoli teatrali e film

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Il progetto che coinvolge gli studenti delle seconde e terze della scuola secondaria di primo grado mira a rendere accattivante e stimolante lo studio di alcune importanti opere letterarie attraverso alcuni spettacoli teatrali interattivi. Il progetto che coinvolge alunni della scuola primaria si propone di aiutare gli studenti a: - riconoscere e comprendere le proprie caratteristiche -sperimentare le potenzialità di corpo, voce ed espressività -affrontare l'errore come opportunità creativa -comprendere e superare la barriera paralizzante del giudizio - acquisire confidenza nell'incontro con gli altri

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● DIGITAL BOARD

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Miglioramento dell'azione didattica.



Minor impatto ambientale, utilizzando le TIC.

Miglioramento delle competenze sulle TIC.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Implementazione delle infrastrutture in particolare dotazione di Touch Screen e di PC più performanti.

Relativa formazione per il personale docente per poter sfruttare al meglio gli strumenti dati.

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



## Tempistica

- Completato nell'a.s.2022/2023

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Attenzione ed impegno degli alunni per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio in cui vivono.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nelle scuole di tutti gli ordini vengono proposti progetti ed iniziative volte a promuovere la sensibilizzazione e l'attenzione ai problemi ambientali, alla conoscenza e salvaguardia del territorio.

Questi alcuni dei progetti proposti:

- Campo di inanellamento
- Raccolte differenziate e laboratori riciclo e riuso
- GEV,l'ambiente va a scuola
- La scuola e il territorio si incontrano
- Progetto H.E.L.P.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale



### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Gratuiti



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: RETI CABLATE  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dei progetti saranno tutti i plessi dell'Istituto che potranno usufruiranno del cablaggio dei locali.

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI  
PER LE STEM  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari saranno prioritariamente gli allievi della Scuola Primaria e l'obiettivo che si intende perseguire è quello di allestire ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM ma anche di dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

#### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'Istituto è presente un animatore digitale che si occupa di:

stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

- favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso;
- essere di supporto al Dirigente scolastico quando si usano le tecnologie digitali.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

I.C. PINEROLO V - CUMIANA - TOAA84601N

I.C. PINEROLO V - FROSSASCO - TOAA84602P

I.C. PINEROLO V - CANTALUPA - TOAA84603Q

I.C. PINEROLO V - ROLETTO - TOAA84604R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti hanno stilato una Programmazione di Istituto che prevede la definizione dei criteri di valutazione .

#### **Allegato:**

Programmazione annuale Scuola dell'Infanzia-IC Pinerolo V-Cumiana.pdf

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. PINEROLO V-CUMIANA - TOIC84600R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



## la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia utilizza delle griglie di valutazione che costituiscono uno strumento di passaggio verso la scuola primaria e documentano le competenze acquisite dal bambino, favorendo una continuità educativa che tiene conto del percorso di crescita e di apprendimento. Tali griglie vengono aggiornate con regolarità in modo da essere efficaci strumenti di osservazione dei bambini. Le voci in esse contenute sono le seguenti:

Raggiunto (R)

Parzialmente raggiunto (PR)

Non raggiunto (NR)

### **Allegato:**

Programmazione annuale Scuola dell'Infanzia-IC Pinerolo V-Cumiana.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è uguale a quella delle altre discipline, fatto salvo il valore interdisciplinare intrinseco.

### **Allegato:**

Criteri valutazione scuola Secondaria I grado.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Uno degli aspetti cardine delle programmazioni di Istituto è costituito dai criteri per la valutazione del processo educativo nelle tradizionali funzioni sommativa e formativa - tenendo sempre conto della centralità dell'alunno - secondo quanto segue:





la valutazione sommativa mira ad accertare con vari strumenti di verifica il possesso di conoscenze, abilità e competenze, concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento-apprendimento;  
la valutazione formativa intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno, mediante l'attenzione all'intero percorso, per valorizzarne il miglioramento.

Non vanno dimenticati, infine, i tre aspetti fondamentali del processo valutativo:

nel suo insieme, è un'azione volta a determinare l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza del percorso messo in atto dalla scuola;

deve essere coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione degli insegnamenti e con le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

la valutazione viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei Docenti, come da allegati.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La premessa fondamentale ai criteri di valutazione nel campo dell'Educazione civica, contenuta nella L.92/2019 e condivisa dai docenti e dai collaboratori scolastici del nostro Istituto è quella di formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'applicazione di tali principi diviene ancora più essenziale per il buon funzionamento del modello della Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA) che caratterizza i due plessi della scuola secondaria.

I docenti hanno stilato delle Programmazioni comuni per l'istituto.

E' possibile reperirli al link: <https://www.icpinerolo5.edu.it/curricoli-di-istituto>

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I docenti dell'Istituto hanno deliberato i criteri di valutazione delle competenze sociali.

### **Allegato:**

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**



Il Collegio ha deliberato i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva.  
Inoltre sono stati deliberati i criteri di deroga alle assenze

## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE\_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL ESAME DI STATO-  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.PDF

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il Collegio ha deliberato i criteri di ammissione e non ammissione all'esame di Stato

## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE\_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL ESAME DI STATO-  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.PDF

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

I.C. PINEROLO V - CUMIANA - TOMM84601T

I.C. PINEROLO V - PIERO ANGELA - TOMM84602V

## **Criteri di valutazione comuni**

I docenti hanno stilato delle Programmazioni comuni per l'istituto.

E' possibile reperirli al link: <https://www.icpinerolo5.edu.it/curricoli-di-istituto/>



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è uguale a quella delle altre discipline, fatto salvo il valore interdisciplinare intrinseco.

### **Allegato:**

Criteri valutazione scuola Secondaria I grado.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I docenti dell'Istituto hanno deliberato i criteri di valutazione delle competenze sociali.

### **Allegato:**

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Collegio ha deliberato i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva. Inoltre sono stati deliberati i criteri di deroga alle assenze.

### **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE\_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL ESAME DI STATO-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Collegio ha deliberato i criteri di ammissione e non ammissione all'esame di Stato

### **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE\_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL ESAME DI STATO-  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

I.C. PINEROLO V - CUMIANA - TOEE84601V

I.C. PINEROLO V -PIEVE CUMIANA - TOEE84602X

I.C. PINEROLO V -CANTALUPA - TOEE846031

I.C. PINEROLO V - FROSSASCO - TOEE846042

I.C. PINEROLO V - ROLETTO - TOEE846053

### **Criteri di valutazione comuni**

I docenti hanno condiviso i criteri di valutazione per la scuola Primaria

### **Allegato:**

Valutazione scuola primaria .pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono i medesimi delle altre discipline, fatto salvo l'interdisciplinarietà intrinseca.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I docenti hanno deliberato dei criteri di valutazione delle Competenze sociali

### **Allegato:**

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola mette in atto un'ampia serie di azioni volte a favorire l'inclusione: predispone percorsi formativi specifici per i docenti in modo da aumentarne le competenze; organizza attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte sia ai docenti che agli studenti in modo da approfondire la conoscenza di tali aspetti. Dal punto di vista pratico, l'istituto coinvolge diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nella sua attuazione, favorendo così il confronto riguardo a tali aspetti tra famiglia, enti esterni, associazioni. Sempre con il medesimo scopo la scuola crea gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione e promuove la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica, favorendo il dialogo e la collaborazione tra i docenti dell'istituto e con istituti diversi. La scuola si serve di software specifici per la comunicazione, favorendo e semplificando il processo di apprendimento per gli alunni con disabilità, venendo così incontro alle esigenze dei singoli allievi. L'istituto, sia per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento che per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, crea gruppi di livello all'interno delle classi, incentivando la collaborazione tra gli allievi dei vari gruppi e cercando di garantire un loro vivo interesse e partecipazione.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
C.I.S.S. Pinerolo



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Pei viene definito a partire dalla certificazione redatta dagli specialisti dell'ASL, dall'osservazione dell'allievo e dal confronto con la famiglia e tra i docenti.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Specialisti dell'ASL, docenti di sostegno, famiglia, docenti curricolari del consiglio di classe

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

I genitori degli alunni con disabilità partecipano al GLO ( Gruppo di Lavoro Operativo). I docenti di sostegno e di classe si confrontano con la famiglia in tutte le occasioni in cui si rende necessario adottare percorsi e modalità condivise o qualora si presentino non solo criticità ma anche accadimenti positivi .

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Incontri docenti e genitori, programmati o non

## Risorse professionali interne coinvolte

---





Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLO

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

Assistenti all'inclusione      Partecipazione a GLO

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Rete per l'inclusione

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità di valutazione degli allievi con disabilità sono stabiliti adattando i criteria e le modalità adottate dalla scuola al progetto didattico/educativo elaborato per ciascun singolo caso specifico.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Previo accordo con la famiglia, quando possibile, oltre ad un passaggio di informazioni tra ordini di scuola, sono previsti momenti di conoscenza tra futuro docente e allievo e progetti ponte di accompagnamento nel nuovo ordine di scuola.



## Aspetti generali

Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto dall'A.S. 2021/2022 hanno rivisto il Regolamento di Istituto e deliberato documenti importanti per l'organizzazione della scuola allegati al Regolamento di Istituto. Inoltre la scuola ha deliberato numerosi Protocolli di accoglienza per definire delle buone prassi. E' possibile visionare tutti i documenti al link: <https://www.icpinerolo5.edu.it/regolamenti/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Coordinamento delle attività educative e didattiche: - coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente, cura e monitora la realizzazione del PdM e l'aggiornamento annuale del RAV; - riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni urgenti; - raccoglie i bisogni formativi dei docenti per la realizzazione del Piano di Formazione. Coordinamento delle attività organizzative: - fa rispettare il Regolamento di Istituto; - cura l'organizzazione oraria e strutturale della scuola seguendo le indicazioni definite dal Dirigente scolastico. - coordinare le attività didattiche; - calendarizza e organizza i Consigli di classe, di interclasse, di plesso attorno ai nodi problematici fondamentali del nostro P.T. O. F. - autorizza, previo accordo con il Dirigente, l'ingresso di esterni nel plesso scolastico; - comunica al Dirigente scolastico tutte le situazioni anomale accertate afferenti l'ambito educativo -</p>	2
----------------------	---	---



scolastico - monitora i casi di frequenza irregolari con segnalazione al Dirigente Scolastico Coordinamento "Salute e Sicurezza": - collabora all'aggiornamento del Piano di emergenza dell'edificio scolastico e cura le prove di evacuazione in concerto con i Referenti della sicurezza e l'RSPP; - comunica al Dirigente scolastico tutte le situazioni anomale accertate afferenti la sicurezza; Cura delle relazioni: - facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, facendogli prendere visione e firmare le circolari permanenti eventualmente emanate dal Dirigente, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale ATA; - fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente; - promuove un clima sereno tra docenti-alunni-famiglia; - gestisce i conflitti eventualmente presenti. Cura della documentazione: - ricorda scadenze utili; - provvede alla corretta diffusione di circolari, materiali e proposte varie, ed accerta la loro comunicazione agli interessati; - stila il verbale delle eventuali riunioni di plesso e lo fa pervenire al più presto al Dirigente Scolastico. Rapporti con gli Uffici di Segreteria e Presidenza: - è tenuto a garantire il servizio di prelevamento della posta presso l'Ufficio di segreteria e alla consultazione del sito web della scuola; - partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri Responsabili di plesso durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula delle proposte per



la soluzione; - prepara i lavori per il Collegio dei Docenti, di concerto con i componenti dello Staff di Direzione. E' suo compito coordinare e coadiuvare i Responsabili di Plesso e inoltre: - sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza; - coordinare le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal Dirigente scolastico; - confrontarsi e relazionarsi, in nome e per conto del Dirigente scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; - controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; - valutare ed eventualmente accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; - modificare e riadattare in modo temporaneo l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità; - vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento.

Funzione strumentale

AREA CITTADINANZA ATTIVA promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione, di relazione; promuovere il rispetto dell'ambiente sollecitando negli alunni, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio- relazionale; promuovere

9



attività di educazione alla salute comunicando progetti/iniziative e gestendo rapporti con Enti ed Istituti del territorio che condividono finalità formative dell'istituto; monitorare le azioni didattiche ed organizzative previste dal P.T.O.F relative all'area di afferenza; essere membro di diritto dello staff di direzione; collaborare con le altre FS della scuola e con il Dirigente scolastico.

**AREA CONTINUTA'** -promuovere iniziative volte a garantire all'alunno un iter scolastico educativo-formativo armonioso e graduale; -predisporre iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici, percorsi di continuità; -organizzare attività di accoglienza; -raccordare i vari gradi scolastici; - creare azioni di scambio di informazioni e confronto su elementi di tipo metodologico-didattico- comportamentale relativi agli alunni frequentanti le classi; -coordinare la commissione Continuità di istituto di cui è membro di diritto; -monitorare le azioni didattiche ed organizzative previste dal P.T.O.F relative alla continuità; -essere membro di diritto dello staff di direzione; -collaborare con le altre FS della scuola e con il Dirigente scolastico

**AREA INCLUSIONE** -elaborare proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni BES; -garantire la circolazione delle informazioni/esperienze; -supportare i colleghi nell'attuazione del progetto di integrazione e nella redazione del PDP per alunni BES; - supportare i colleghi nell'attuazione del progetto di integrazione e nella redazione del PEI per alunni DVA; -organizzare degli spazi per specifiche esigenze; -elaborare proposte di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione





del progetto di Istituto -realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del territorio preposti ad occuparsi del disagio; - realizzare un clima favorevole alle relazioni tra i componenti del processo educativo; -elaborare lo schema di riferimento del Piano Annuale di Inclusione (PAI); -promuovere attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento; -promuovere la formazione dei docenti sul disagio; -coordinare le commissioni afferenti all'area integrazione e farne parte di diritto. -essere membro di diritto dello staff di direzione; -collaborare con le altre FS della scuola e con il Dirigente scolastico. Ciascuna funzione è stata suddivisa tra tre docenti, in modo da rappresentare tutti gli ordini di scuola

Responsabile di plesso	Attività educative e didattiche: coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente, cura e monitora la realizzazione del PdM e l'aggiornamento annuale del RAV; riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni urgenti; raccoglie i bisogni formativi dei docenti per la realizzazione del Piano di Formazione. Coordinamento delle attività organizzative: fa rispettare il Regolamento di Istituto; cura l'organizzazione oraria e strutturale della scuola seguendo le indicazioni definite dal Dirigente scolastico. coordinare le attività didattiche; calendarizza e organizza i Consigli di classe, di interclasse, di plesso attorno ai nodi problematici fondamentali del nostro P.T. O. F.	17
------------------------	---	----



autorizza, previo accordo con il Dirigente, l'ingresso di esterni nel plesso scolastico; comunica al Dirigente scolastico tutte le situazioni anomale accertate afferenti l'ambito educativo- scolastico monitora i casi di frequenza irregolari con segnalazione al Dirigente Scolastico Coordinamento "Salute e Sicurezza": è responsabile del rispetto rigoroso delle norme di sicurezza anti COVID-19; collabora all'aggiornamento del Piano di emergenza dell'edificio scolastico e cura le prove di evacuazione in concerto con i Referenti della sicurezza e l'RSPP; comunica al Dirigente scolastico tutte le situazioni anomale accertate afferenti la sicurezza; Cura delle relazioni: facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, facendogli prendere visione e firmare le circolari permanenti eventualmente emanate dal Dirigente, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale ATA; fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente; promuove un clima sereno tra docenti-alunni-famiglia; gestisce i conflitti eventualmente presenti. Cura della documentazione: ricorda scadenze utili; provvede alla corretta diffusione di circolari, materiali e proposte varie, ed accerta la loro comunicazione agli interessati; stila il verbale delle eventuali riunioni di plesso e lo fa pervenire al più presto al Dirigente Scolastico. Rapporti con gli Uffici di Segreteria e Presidenza: è tenuto a garantire il servizio di prelievamento



	<p>della posta presso l'Ufficio di segreteria e alla consultazione del sito web della scuola; partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri Responsabili di plesso durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula delle proposte per la soluzione; prepara i lavori per il Collegio dei Docenti, di concerto con i componenti dello Staff di Direzione. In alcuni plessi la figura del responsabile è stata suddivisa tra due docenti</p>	
Animatore digitale	<p>Stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso; - supporto nelle riunioni degli OO.CC. - supporto e analisi delle criticità del Sito web di Istituto; - creazione di account per il personale e gli allievi.</p>	1
Team digitale	<p>COMMISSIONE TECNOLOGIA Supportare l'animatore digitale. Accompagnare l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione. Analizzare le criticità raccolte attraverso i referenti dei laboratori di informatica dei singoli plessi dell'Istituto e supportarli nell'attuazione di interventi atti a risolverle. Aggiornare il sito di Istituto</p>	5



Coordinatore dell'educazione civica

Fare consulenza di accompagnamento, formazione, supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; favorire l'attuazione di insegnamento attraverso azioni di tutoring; facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari; facilitare la collaborazione interna tra i colleghi, al fine di concretizzare la trasversalità dell'insegnamento

1

Referente bullismo e cyberbullismo

Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; progettare attività specifiche di formazione; partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR; promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio.

1

Tutor neo immessi in ruolo

Sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". In particolare si richiama quanto disposto dal D.M. n. 850 del 27/10/2015, con cui il MIUR ha fornito indicazione in merito a "Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107"; Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione

5



per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4, DM cit.); condividere con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo (art. 4, comma 2, DM cit.); collaborare con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale (art. 5, DM cit.); viene ascoltato dal DS per la stesura del patto dello sviluppo personale (art. 5, comma 3, DM cit.); stende un progetto per le attività di osservazione in classe -a cui dedicare almeno 12 ore annue confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neo-assunto (art. 9, DM cit.); accoglie il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento; l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9, DM cit.); nell'ambito della seduta del Comitato per la valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto (art. 13, comma 3, DM cit.); collabora con il DS nell'organizzazione



dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art. 15, comma 5, DM cit.);

Coordinatori di classe ed interclasse

COORDINATORI DI CLASSE - propone al Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, la programmazione didattica in tutti i suoi punti (livelli di partenza, obiettivi, criteri di valutazione, modalità di recupero, attività integrative ed uscite didattiche), individuare nel consiglio le programmazioni personalizzate e/o individualizzate e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari; - collabora con le funzioni strumentali per dare efficacia alla programmazione didattica di Istituto; - verifica periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se il caso, la famiglia, sentito il Dirigente Scolastico; - raccoglie presso i colleghi, in vista dei CdC notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe; - si pone come collegamento tra le componenti del CdC ed i Referenti dei progetti attivati sulla classe, programma le uscite didattiche e cura tutte le attività di ampliamento del PTOF; - dà alla Dirigenza tempestivo avviso di tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in generale sia nei casi singoli; - sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento, nei Consigli di Classe e negli scrutini, previa delega scritta del Dirigente Scolastico; - in sede di scrutinio propone il giudizio globale della classe ed il giudizio di comportamento degli studenti; - sottoscrive i

24



verbali del CdC, redatti dal Segretario e consegna in segreteria copia entro 5 gg dalla riunione; - archivia copia delle comunicazioni alle famiglie; - parla a nome dei componenti del CdC ai genitori durante le sedute a loro aperte; - coordina e cura, in collaborazione con gli altri componenti del CdC la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e/o del PDP previsti dalla normativa vigente; - prepara e propone al CdC il prospetto dei voti riepilogativi del I quadrimestre e II quadrimestre; - raccoglie in apposite cartelline le relazioni finali dei docenti ed eventualmente i programmi per gli esami di Stato del I ciclo; - collabora con il Responsabile di plesso all'organizzazione e alla buona riuscita degli esami di Stato del I ciclo; - favorisce buoni rapporti tra i componenti del CdC.

COORDINATORI DI INTERCLASSE - coordina le riunioni del Consiglio di interclasse; - raccoglie presso il Dirigente Scolastico ed i suoi Collaboratori, in vista dell'interclasse, le notizie e le informazioni da affrontare; - sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento, nei Consigli di interclasse; - sottoscrive i verbali dell'Interclasse, redatti dal Segretario e consegna in segreteria copia entro 5 gg dalla riunione; - parla a nome dei componenti dell'Interclasse ai genitori durante le sedute a loro aperte; - favorisce buoni rapporti tra i componenti dell'Interclasse.

Commissione  
cittadinanza attiva

- promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione, di relazione; - promuovere il rispetto dell'ambiente sollecitando negli alunni, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a

7





	garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio relazionale; - collaborare con le FS. - promuovere attività di educazione alla salute comunicando progetti/iniziative; - monitorare le azioni didattiche ed organizzative previste dal P.T.O.F relative all'area di afferenza;	
Commissione orientamento	- progettare azioni e interventi per l'orientamento scolastico in uscita; - fornire ad alunni e famiglie un panorama delle opportunità di formazione nella scuola superiore e nella formazione professionale; - guidare gli alunni nella conoscenza di sé, di ciò che li circonda e nell'attuazione di scelte consapevoli; - prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica; - aiutare a valutare le proprie risorse in termini di attitudini, interessi, competenze, aspettative; - aiutare a comprendere in maniera critica i fattori e i processi che influenzano una scelta.	3
Commissione orario	Predisporre l'orario annuale delle lezioni provvisorio e definitivo;	3
Commissione invalsi	- coordinare l'attività di somministrazione delle prove INVALSI; - coordinare l'attività di correzione delle prove INVALSI (scuola primaria); - preparare ed allestire i laboratori informatici per la somministrazione delle prove INVALSI (scuola secondaria di I grado)	5
Commissione formazione classi prime secondaria	- elaborare le informazioni sugli alunni ricavati dalla commissione continuità; - operare delle classificazioni degli alunni per gruppi omogenei (stranieri, DVA, DSA, media dei voti, bacini territoriali, ecc.) e distribuirli su tutti i gruppi classe; - suddividere gli alunni per gruppi classe	5



seguendo i criteri stabiliti nel Regolamento di Istituto; - verificare la possibilità di soddisfare le richieste delle famiglie compatibilmente con la salvaguardia dei principi di equa distribuzione; - formare gli elenchi delle classi prime da sottoporre alla direzione per successiva approvazione, assegnazione ai corsi e pubblicazione.

Commissione  
INCLUSIONE

Commissione DVA - collaborare con le FS per rivisitare e aggiornare: i documenti della scuola, i protocolli, le attività di inclusione per gli studenti DVA; - collaborare con le FS per progettare azioni di formazione e favorire la socializzazione e diffusione della documentazione di istituto; - collaborare con le FS per condividere delle procedure burocratiche per la stesura e presentazione del PEI; - collaborare con le FS per riflettere sulle modalità di comunicazione e relazione tra i docenti, la famiglia e gli enti esterni di riferimento; - collaborare con le FS per riflettere sulla attuazione del PEI come documento flessibile e non statico, che richiede continua rivisitazione delle strategie in relazione all'osservazione dell'alunno stesso nel contesto classe. Commissione DSA e altri BES - collaborare con le FS per rivisitare e aggiornare: i documenti della scuola, i protocolli, le attività di inclusione per gli studenti DSA; - collaborare con le FS per progettare azioni di formazione e favorire la socializzazione e diffusione della documentazione di istituto; - collaborare con le FS per condividere delle procedure burocratiche per la stesura e presentazione del PdP; - collaborare con le FS per riflettere sulle modalità di comunicazione e relazione tra i docenti, la

20



	<p>famiglia e gli enti esterni di riferimento; - collaborare con le FS per riflettere sulla attuazione del PdP come documento flessibile e non statico, che richiede continua rivisitazione delle strategie in relazione all'osservazione dell'alunno stesso nel contesto classe.</p>	
Commissione continuità	<p>- promuovere iniziative volte a garantire all'alunno un iter scolastico educativo-formativo armonioso e graduale; - predisporre iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici, percorsi di continuità; - organizzare attività di accoglienza; - raccordare i vari gradi scolastici; - creare azioni di scambio di informazioni e confronto su elementi di tipo metodologico-didattico- comportamentale relativi agli alunni frequentanti le classi; - collaborare con le FS per riflettere sulla attuazione delle buone prassi e dei progetti previsti nell'area di afferenza.</p>	15
Commissione Coordinamento Strutture	<p>-individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con il Responsabile della Sicurezza, i rischi per la salute e la sicurezza; - avere rapporti costanti con il Responsabile della Sicurezza allo scopo di coadiuvare il DS negli obblighi relativi a: eliminare e/o ridurre i rischi alla fonte; adottare le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali; predisporre ed effettuare le proved'evacuazione; - informare, formare e addestrare i lavoratori sui rischi presenti sui luoghi di lavoro; chiedere o predisporre la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti. In alcuni plessi questa figura è ricoperta da due docenti</p>	15



Commissione Esami	Ha il compito di strutturare ed organizzare le procedure per l'Esame di Stato della scuola Secondaria di Primo Grado	8
Commissione sostituzioni	La commissione è composta da docenti della scuola secondaria di primo grado e gestisce l'organizzazione delle possibili sostituzioni degli insegnanti assenti nei due plessi dell'istituto.	5
Commissione Documenti di Istituto	Collabora con il DS nella redazione dell'aggiornamento annuale del POTF Collabora con il DS nella aggiornamento della Rendicontazione Sociale, del RAV e del PTOF 2025 - 2027	5
Commissione coordinamento strutture	Collabora con il DS nei rapporti con i Comuni proprietari degli edifici	16

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Il docente affianca i docenti di sezione per sostenere gli allievi in difficoltà o per seguire piccoli gruppi di lavoro. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti affiancano i docenti curricolari per sostenere gli allievi in difficoltà o per seguire	6
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

piccoli gruppi di lavoro. In un solo caso il docente è stato assegnato ad una classe per avere un monte ore più ampio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

Il docente è docente curricolari per la cattedra di sostegno.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo di tutti gli atti di affari generali in entrata tramite Gecodoc, scarico quotidiano e controllo della posta elettronica sia ordinaria che PEC; controllo giornaliero comunicazioni e circolari MIUR, USR e USP Torino. Archiviazione atti.

Ufficio acquisti

Procedura acquisti: richiesta dei preventivi al di fuori ed all'interno della piattaforma MEPA, comparazioni degli stessi ed emissioni dei buoni d'ordine. Richiesta DURC e CIG. Gestione fatturazione elettronica. Anagrafe delle prestazioni. Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi. Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti. Casellario informatico. Liquidazione competenze accessorie al personale tramite cedolino unico. Supporto area bilancio, predisposizione documentazione necessaria. Caricamento delle fatture su bilancio.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, richiesta - invio fascicoli, certificati di iscrizione e frequenza, gestione statistiche, tenuta fascicoli, registri, inserimento ad Argo ed al SIDI degli alunni. Collaborazione nella gestione delle cedole libri di testo. Gestione alunni diversamente



abili ed alunni stranieri. Protocollo delle pratiche inerenti la propria area e archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale. Collaborazione per la somministrazione delle prove Invalsi. Gestione infortuni alunni e personale scolastico.

Ufficio personale

Stipula contratti di assunzione personale docente.  
Predisposizione documenti per periodo di prova, controllo documenti di rito e convocazione per disponibilità supplenze.  
Gestione di certificati di servizio e dichiarazioni varie, registrazione assenze ed emissione decreti, tenuta fascicoli e registri obbligatori, inserimento ad Argo e su SIDI del nuovo personale e relativi servizi, ricostruzione di carriera, progressioni di carriera, dichiarazione dei servizi, procedimenti pensionistici (Passweb e ultimo miglio TFS), casellario giudiziario, gestione graduatorie interne personale docente, valutazione domande ed inserimento nel SIDI per aggiornamento graduatorie d'istituto docenti (convalida punteggio GPS), rapporti con l'USP Torino, RTS e DPT.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Pagelle on line [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Modulistica da sito scolastico [www.icpinerolo5.edu.it](http://www.icpinerolo5.edu.it)

Bilancio [www.argobilancio.it](http://www.argobilancio.it)





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Territoriale Pinerolese

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete Territoriale Pinerolese nasce per coordinare le azioni di orientamento delle scuole secondarie del pinerolese e contrastare la dispersione scolastica. Propone incontri per docenti, genitori e allievi, coordina e facilita la comunicazione tra ordini in funzione dell'orientamento. Coordina le azioni di riorientamento nella scuola secondaria di secondo grado.

All'interno della rete opera il gruppo area logico-matematica che, lavorando in verticale dalla primaria alla secondaria di primo grado, coinvolge i docenti di matematica in attività didattiche, formazione e giochi matematici.



## Denominazione della rete: DADA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete DADA riunisce le scuole che stanno attuando o desiderano attuare progetti che prevedono la modifica degli apprendimenti in particolare la strutturazione della scuola in laboratori cui i ragazzi accedono spostandosi di aula in aula per seguire le lezioni.

La Didattica verrà rimodulata con modalità innovative.

## Denominazione della rete: Rete Centro territoriale per l'inclusione (CTI)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le scuole accedono alle attività di prestito beni materiale didattica speciale ,corsi di formazione e attività di condivisione.

## Denominazione della rete: Rete Plusdotazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Sportello per famiglie

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il presente accordo ha a oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

1. attivare sul territorio della provincia di Torino e per le scuole della regione Piemonte iniziative formative, didattiche e di sensibilizzazione con gli obiettivi a seguire. Le istituzioni fuori dalla provincia procederanno alla nomina di una scuola referente che avrà il compito di curare i rapporti con le altre istituzioni del territorio.
2. arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad alto e altissimo potenziale intellettuale o motorio-manuale attraverso corsi di formazione;
3. offrire alle scuole supporto ed aiuto nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi ad alto e altissimo potenziale inseriti nei normali gruppi classe;
4. costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive;
5. implementare le attività di ricerca finalizzate alla maggior comprensione della plusdotazione e degli aspetti ad essa legati (potenziale creativo, drop-out, disaffezione scolastica, underachievement);
6. produrre e diffondere strumenti didattici specifici per insegnanti e materiali di aggiornamento sul tema;
7. innalzare il livello di conoscenza dell'argomento attraverso canali scientifici e divulgativi e creando una rete con le altre strutture universitarie e territoriali.

## Denominazione della rete: Rete di Pallamano

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione per somministrazione farmaci**

---

Formazione utile per la somministrazione di farmaci per allievi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti che insegnano in classi in cui sono inseriti allievi che hanno differenti patologie

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Dinamiche relazionali con i discenti**

---

Saper gestire le dinamiche relazionali che si creano all'interno delle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



---

Destinatari	Docenti delle Scuola Secondaria di I Grado
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso di formazione docenti scuola dell'Infanzia

---

Argomenti del corso: -il funzionamento cognitivo ed emotivo del bambino -funzionamento cognitivo ed emotivo dell'insegnante -le basi biologiche dell'educazione:neurocorteccia e connessioni neuronali -le situazioni critiche -il ruolo e la consapevolezza del docente -la comunicazione e la collaborazione tra colleghi -i rapporti con i genitori

---

Destinatari	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia
-------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

---

## Titolo attività di formazione: Corso di formazione di educazione musicale

---



-Sviluppare la coordinazione e il gesto ritmico-motorio -Sviluppare la capacità di ascolto e riconoscimento del suono e delle musiche (sviluppo dell'orecchio interno ed esterno, melodico, timbrico e armonico) -Sviluppare la capacità parlata e cantata (sviluppo che ha un ruolo privilegiato nella formazione dell'orecchio musicale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti scuola Primaria
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da istituto musicale Corelli
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Corso formazione DADA**

---

La formazione è effettuata dai Referenti della RETE DADA di Roma ed è rivolta a tutti i docenti delle Scuole della Rete DADA del Piemonte (IC Pinerolo V-Cumiana-IC Poirino-IC Collegno III)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti scuola secondaria di primo grado
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## **Titolo attività di formazione: Formazione ambito logico**

---





## matematico

---

Formazione proposta nell'ambito della Rete PIN a cui la scuola appartiene

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Formazione inclusione

---

Formazione sulle buone prassi per l'inclusione di allievi con BES proposta dalla Rece a cui l'Istituto aderisce

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Formazione plusdotazione e allievi gifted

---

Formazione sulle buone prassi per l'inclusione di allievi plusdotati proposta dalla Rece a cui l'Istituto aderisce



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione per docenti in periodo di prova**

---

Formazione per i Docenti neo immessi in ruolo

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione per somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL TO3

### Formazione Passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola